



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE

BSIC85300T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3079** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 05-23/26*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 223** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 226** Attività previste in relazione al PNSD
- 229** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 247** Aspetti generali
- 248** Modello organizzativo
- 256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 259** Reti e Convenzioni attivate
- 263** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico del territorio di Nave, sempre caratterizzato dal comparto cartario e siderurgico, attualmente si orienta su piccole e medie imprese. Gli stranieri presenti sul territorio di Nave al 30 settembre 2023 sono 698. A Caino sono presenti attività produttive caratterizzate da piccole e medie imprese e dell'artigianato. Gli abitanti stranieri presenti sul territorio al 30 settembre 2023 sono 205. Gli studenti dell'istituto comprensivo con cittadinanza non italiana sono circa il 18%.

Vincoli:

La presenza di studenti non italiani implica talvolta un incremento di problematiche legate alla comunicazione con le famiglie che spesso delegano totalmente alla scuola la gestione scolastica dei figli. La scuola, a sua volta, è costantemente impegnata nel differenziare le metodologie, i percorsi e gli interventi didattici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC di Nave fa parte del territorio della Valle del Garza, che comprende i Comuni di Nave e Caino. Il territorio del Comune di Nave dista da Bs 9 Km e si presenta come una vasta area pianeggiante. Gli abitanti sono 10.657 al 30/09/2023. Il territorio del Comune di Caino dista circa 15 Km da Brescia e si presenta in zona prealpina. Gli abitanti sono 2.216 al 30/09/2023. Sono presenti sul territorio di Nave e Caino numerose associazioni riferite agli ambiti della solidarietà sociale, del volontariato, della musica, della danza, dello sport, culturali, cooperative sociali e Protezione Civile, Alpini, CAI, Avis, Biblioteche Comunali, Oratori, CAG ed altre con cui l'IC collabora. Stretta collaborazione anche con i Carabinieri di Nave e la Polizia Locale per l'educazione alla legalità. Tutte queste realtà in diversa misura, si confrontano con la Scuola per promuovere iniziative valide a migliorare le competenze e le conoscenze degli studenti e per coinvolgere attivamente le famiglie nell'attività educativa. Le diverse iniziative organizzate contribuiscono ad implementare l'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico. Il contributo economico e professionale fornito dai Comuni per la scuola risponde positivamente a supportare e a condividere la definizione del PTOF. Il Comune di Nave usufruisce di finanziamenti per l'adeguamento antisismico della scuola primaria Don Milani e per la costruzione del Polo 0-6 (asilo Nido e Infanzia Rodari).

Vincoli:

Nei bilanci dell'Istituzione si sono riscontrati negli ultimi anni forti riduzioni delle risorse ricevute dallo Stato. A tale situazione la scuola trova parziale compensazione grazie ai contributi degli Enti Locali di Nave e Caino, sempre in confronto attivo e collaborativo con la scuola, anche se in misura



minore per quanto riguarda le risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture delle scuole è discreta; tutte le scuole possiedono scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Il plesso di Cortine è stato oggetto di un significativo intervento di adeguamento antisismico. Da settembre '23 il plesso Don Milani è chiuso per un intervento di adeguamento antisismico; il Comune ha messo a disposizione per le attività scolastiche gli ambienti dell'Oratorio. La mensa e la palestra della scuola Don Milani sono utilizzabili. La scuola dell'infanzia è chiusa in vista della creazione del nuovo Polo 0-6 che comporta l'abbattimento dell'attuale scuola Rodari. Il Comune ha trasferito le sezioni nel plesso di Muratello. In 3 plessi vi è la mensa; con il trasferimento della segreteria alla scuola secondaria, si è identificato in tale plesso uno spazio riunioni. L'IC dispone di aule adibite a laboratori informatici, 6 palestre e biblioteche. Quasi tutte le aule sono attrezzate di monitor o LIM. Alla scuola primaria sono presenti tablet da utilizzare con i gruppi classe. In occasione della pandemia l'Istituto ha aderito al PON "Smart Class" per la scuola secondaria, ampliando la dotazione tecnologica. L'IC ha aderito al PON "Digital Board" per l'acquisto di dotazioni per la segreteria e di monitor per le classi. L'IC è destinatario di risorse per ridurre e contrastare la dispersione scolastica, e per realizzare il Piano Scuola 4.0.

Vincoli:

I fondi di cui dispone l'Istituto provengono a maggioranza dal MIM. La scuola primaria di Caino dispone di un locale ad uso palestra. Le biblioteche alunni - in alcuni plessi - sono da aggiornare per quanto riguarda la dotazione libraria. Le reti fisiche e il wi-fi di alcuni plessi presentano a tratti disfunzioni e talvolta la portata del wi-fi non supporta adeguatamente il numero di dispositivi connessi, con conseguenti disagi nella didattica. Comune e Scuola si sono attivati per risolvere il problema.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituto - nell'anno scolastico 2023-2024 - prestano servizio 98 docenti, di cui 76% full time e 24% part time. La maggior parte dei docenti è laureata. I docenti dell'Istituto garantiscono stabilità, possiedono buone competenze professionali, spirito di condivisione e investono molto nelle relazioni con i genitori degli alunni. L'organico ATA è composto da una AA facente le funzioni di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da 5 assistenti amministrative (4 T.I. più uno in sostituzione dell'AA facente funzioni di Dsga) che lavorano presso la segreteria - da quest'anno sita nel plesso della secondaria - e da 17 collaboratori scolastici distribuiti nelle varie sedi. Fino al 31 dicembre è presente un'ulteriore AA come dotazione aggiuntiva per attuare il PNRR. L'Istituto ha un



Dirigente stabile. Tra i docenti, in tutti gli ordini di scuola, sono presenti docenti di sostegno che supportano le classi nelle quali sono presenti alunni con fragilità'.

Vincoli:

Nelle scuole primarie è ancora bassa la percentuale dei docenti che possiedono una certificazione in lingua inglese. Non sempre risulta facile la collocazione dei collaboratori scolastici nei vari plessi in relazione alle differenti esigenze orarie dei plessi stessi. L'assegnazione di docenti di sostegno è spesso, inferiore rispetto alle effettive richieste in sede di Glo, con conseguente perdita di opportunità di miglioramento per studenti con fragilità nell'apprendimento.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Durante questi ultimi anni, anche a causa della pandemia vissuta, si è rilevato un utilizzo sempre più consistente di mezzi e strumenti tecnologici da parte dei bambini e dei ragazzi, sia per scopi didattici che come passatempi. L'utilizzo di internet è il più delle volte esclusivo per la ricerca di informazioni e i social network sono sempre più usati come mezzi per comunicare.

L'impiego delle nuove tecnologie presenta aspetti positivi come la possibilità di restare in contatto anche con persone lontane mantenendo relazioni personali e lavorative e la possibilità di offrire un supporto utile agli alunni con bisogni educativi speciali o di favorire l'integrazione sociale di bambini con disabilità. Si ritiene importante offrire ai bambini la possibilità di esplorare queste potenzialità per fare in modo di rafforzare i processi di costruzione della conoscenza, senza dimenticarsi di regolarne l'approccio. Infatti, emerge in modo forte la necessità di educare bambini e ragazzi ad un sano utilizzo delle tecnologie e ad averne senso critico per ridurre il rischio di considerare reale tutto ciò che appare, imbattersi in dipendenze e cyberbullismo.

Di fronte alla complessità che caratterizza la nostra società, allo sviluppo scientifico/tecnologico e alle molteplici sollecitazioni cui sono sottoposti i nostri bambini e ragazzi, emerge la necessità di dare spazio ad attività che favoriscano lo sviluppo cognitivo ed emotivo e delle abilità sociali, l'integrazione con il mondo multimediale e digitale. Si potranno così sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza necessarie per essere cittadino del mondo.

Al momento della redazione del presente documento, frequentano la scuola dell'infanzia 46 alunni; frequentano la scuola primaria *Don Milani* 156 alunni suddivisi su 7 classi; frequentano la scuola primaria *Borsellino-Falcone* 70 alunni ripartiti su 4 classi; la scuola primaria *Anna Frank*



è frequentata da 115 alunni suddivisi su 5 classi e la scuola primaria *Papa Giovanni Paolo II* è frequentata da 82 alunni su 5 classi. La scuola secondaria *Galileo Galilei* è frequentata da 238 alunni distribuiti su 11 classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC85300T
Indirizzo	VIA BRESCIA, 20 NAVE 25075 NAVE
Telefono	0302537490
Email	BSIC85300T@istruzione.it
Pec	bsic85300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnavebrescia.edu.it

Plessi

INFANZIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA85302Q
Indirizzo	VIA MOIA TR.1, N.11 MONTECLANA DI NAVE 25075 NAVE

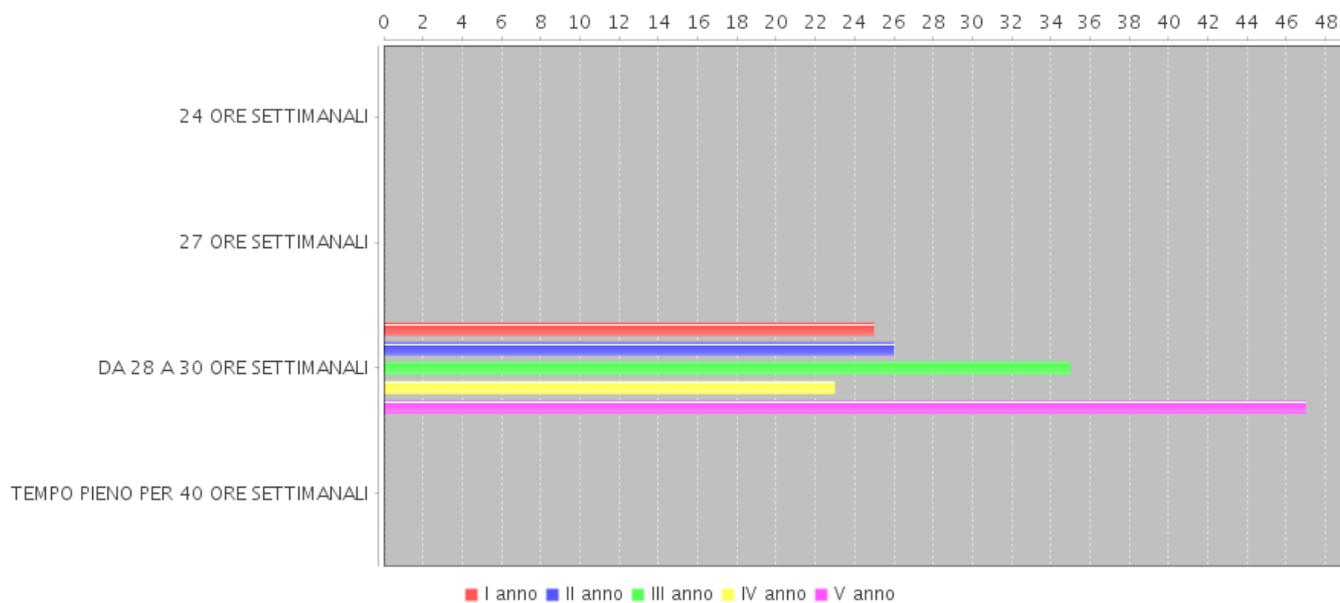
PRIMARIA DON MILANI NAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE85301X
Indirizzo	VIA BRESCIA 20 NAVE 25075 NAVE
Numero Classi	8

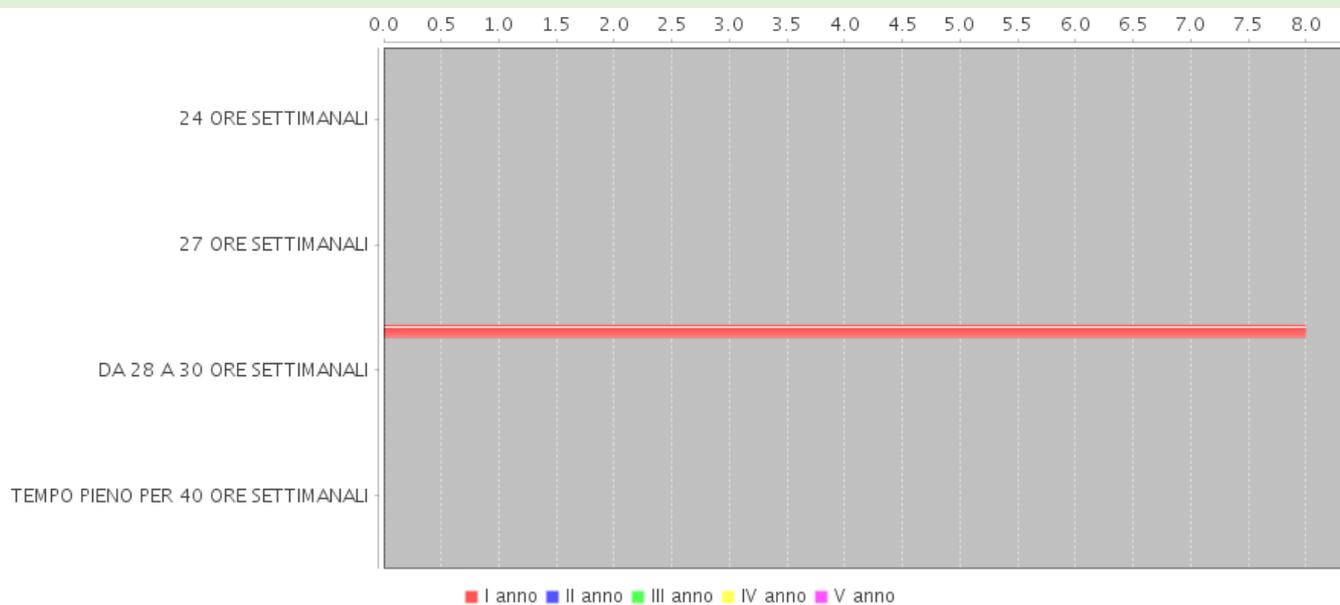


Totale Alunni 156

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE853021

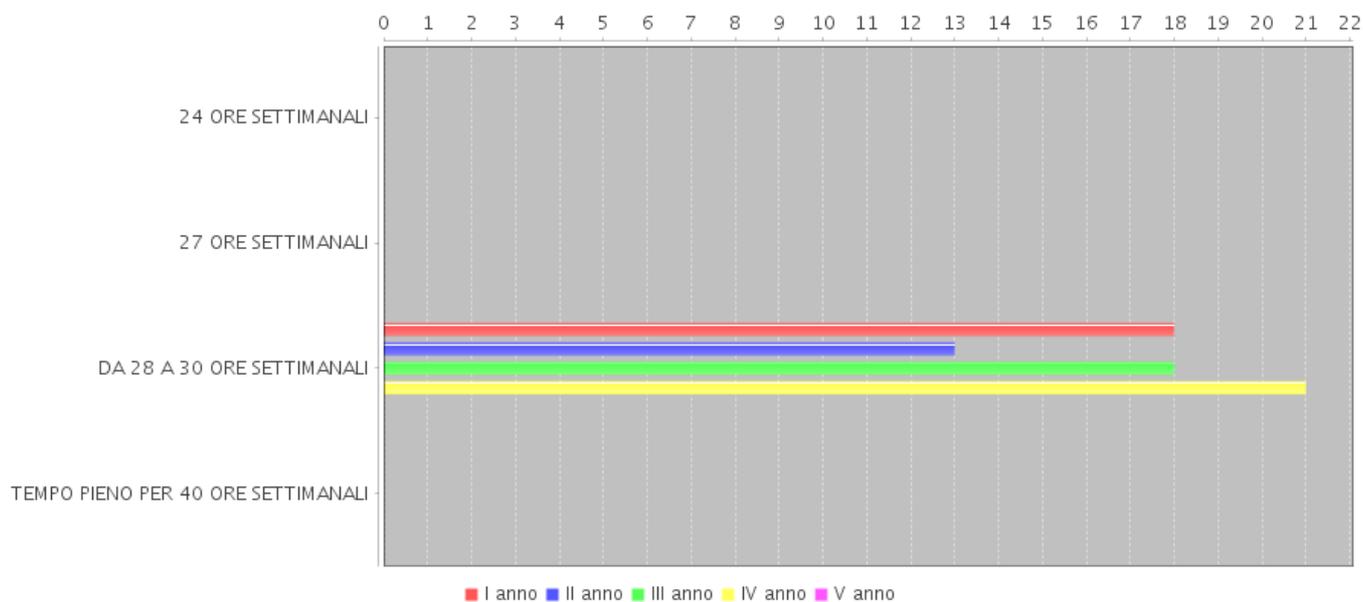
Indirizzo VIA SAN MARCO, 26 CORTINE DI NAVE 25075 NAVE



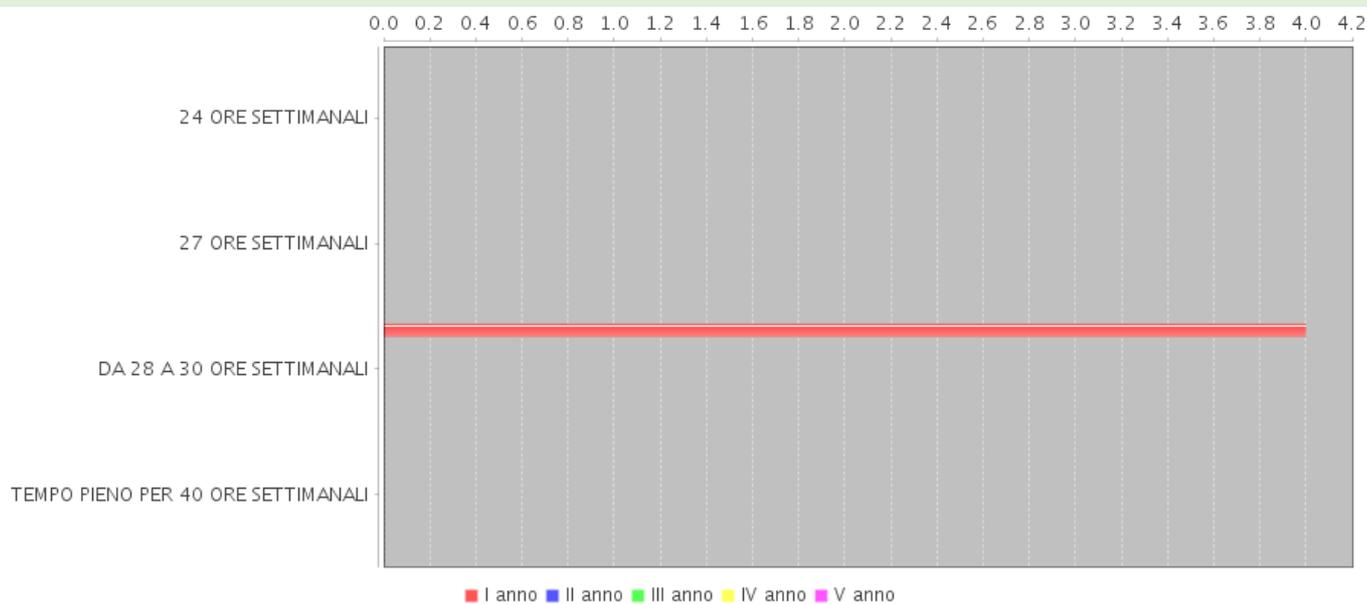
Numero Classi 4

Totale Alunni 70

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA A. FRANK (PLESSO)

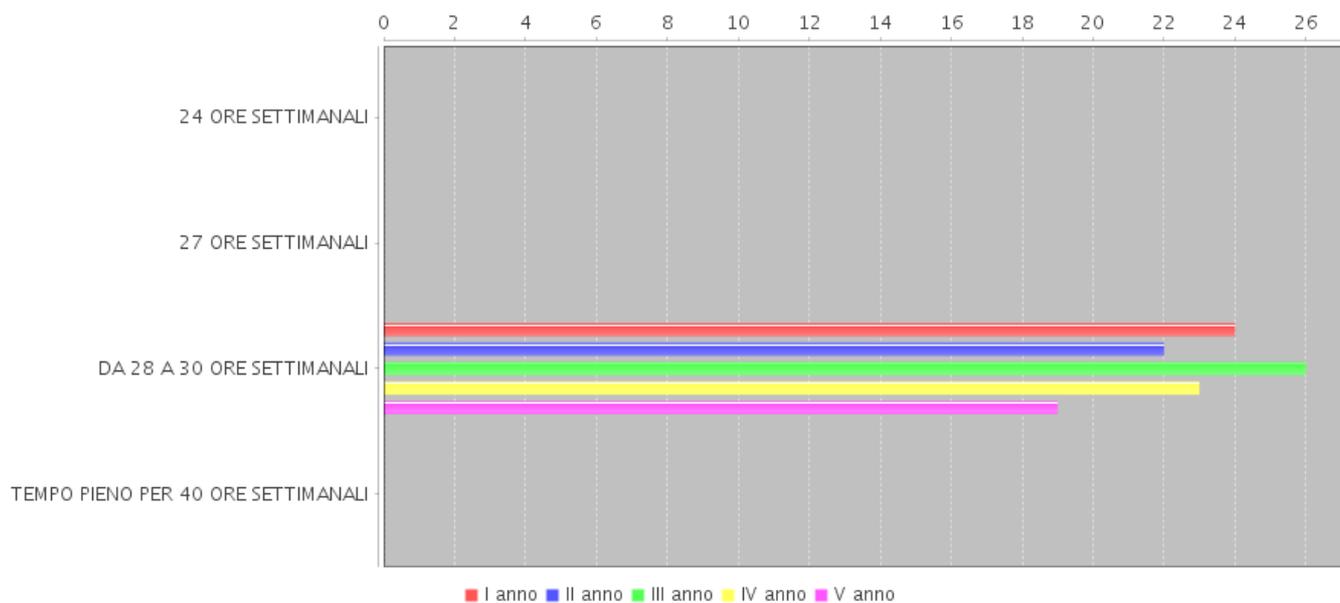
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE853032

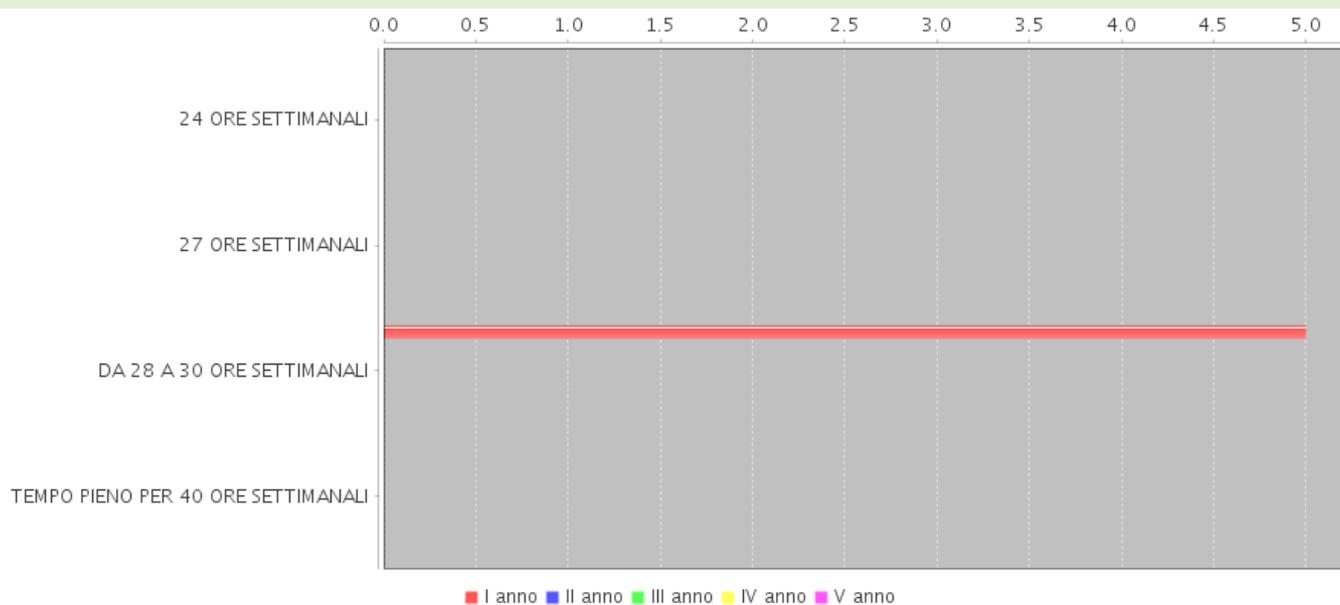


Indirizzo	VIA VENTURA STR. 1, N.7 MURATELLO DI NAVE 25075 NAVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

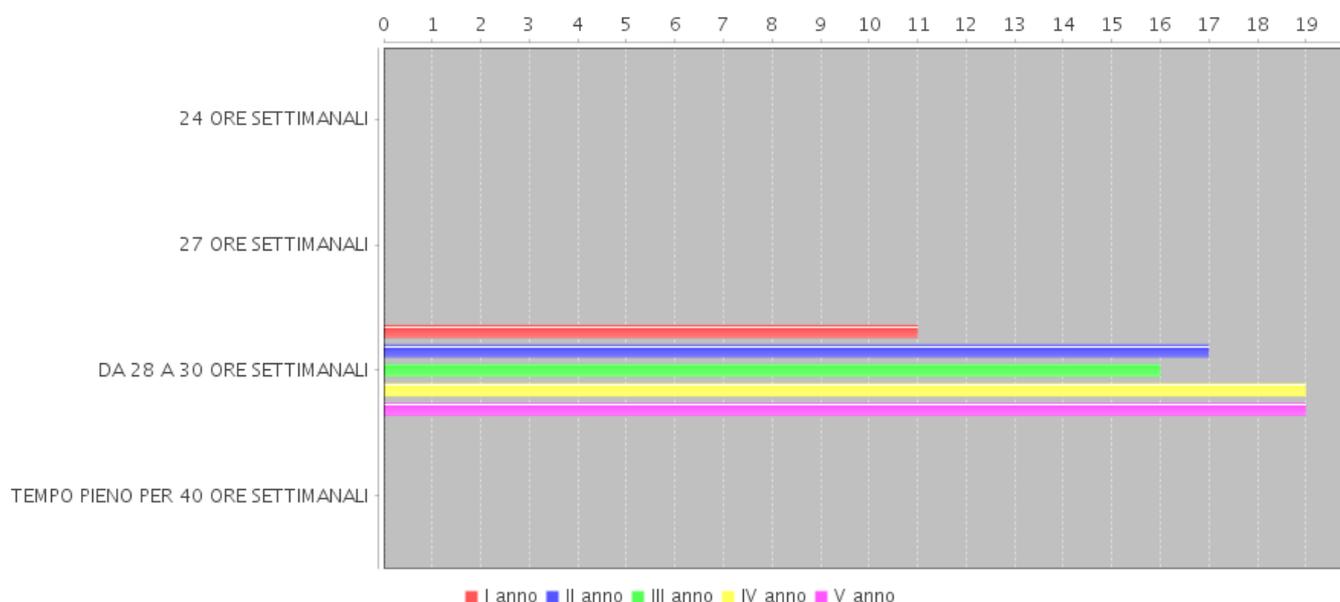


PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

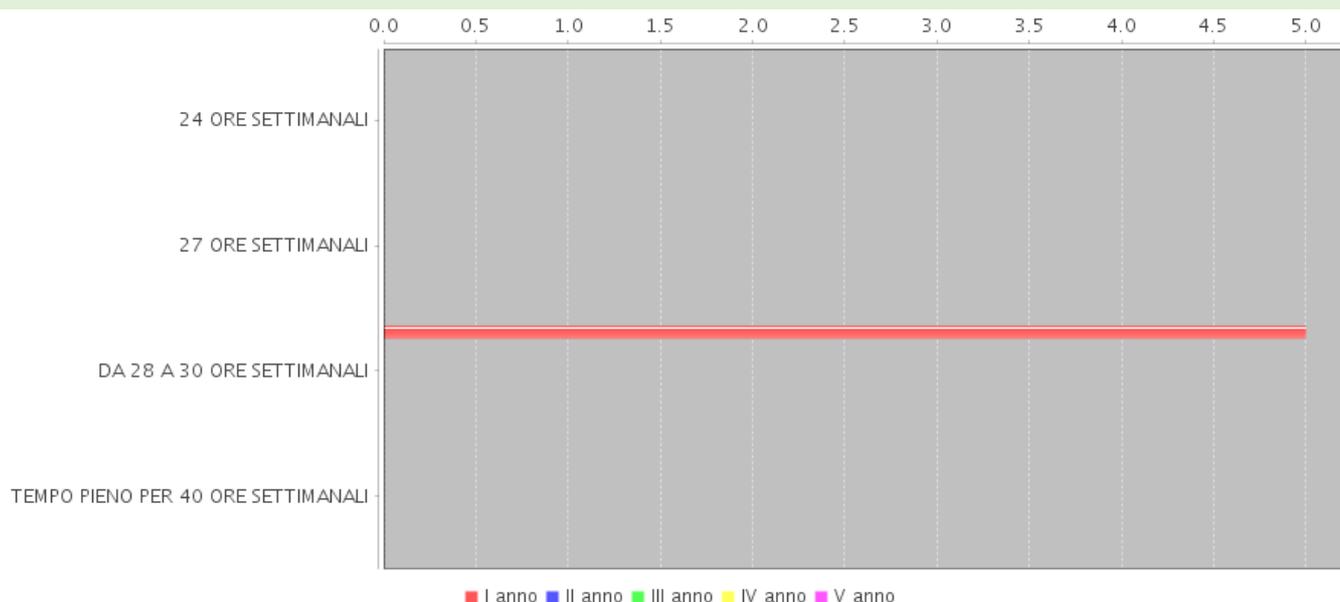


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE853043
Indirizzo	VIA VILLA MATTINA 11 CAINO 25070 CAINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

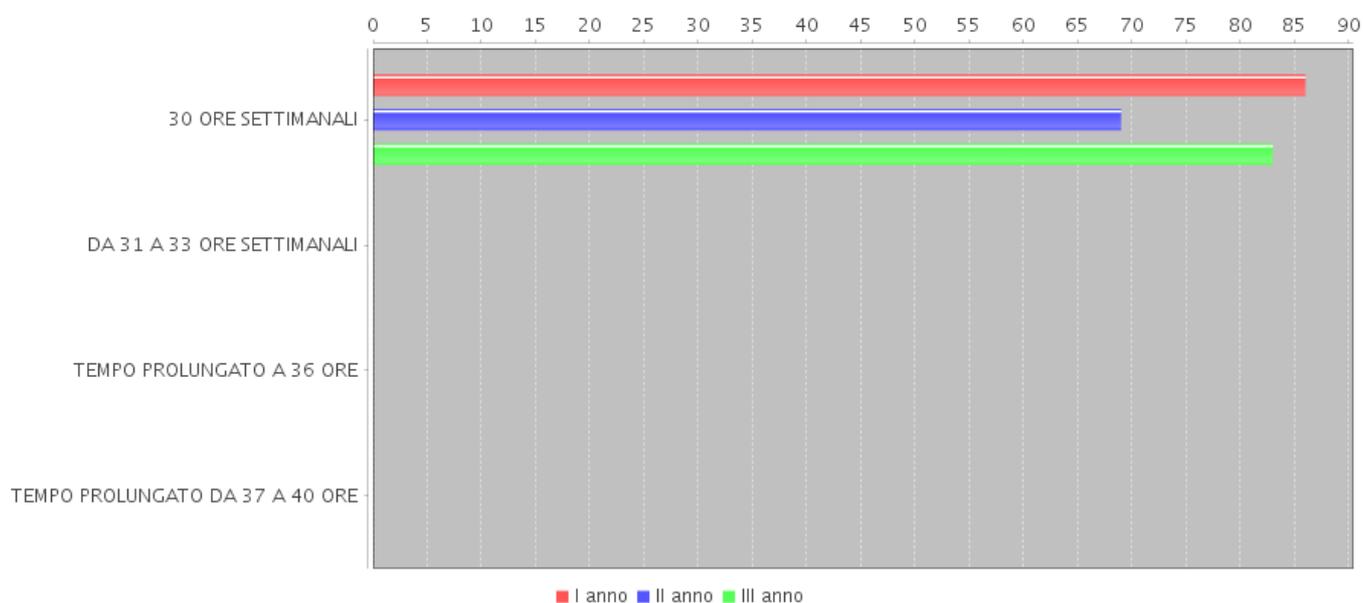




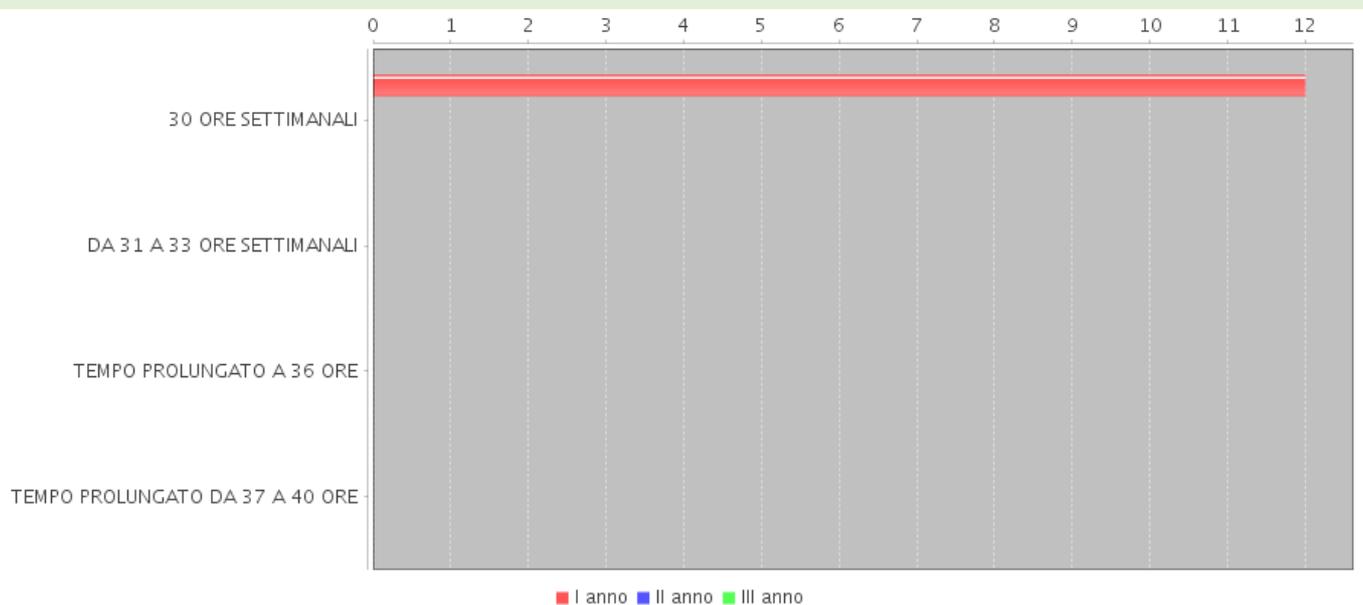
SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM85301V
Indirizzo	VIA DON B. GIACOMINI, 12 - 25075 NAVE
Numero Classi	12
Totale Alunni	238

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM - MONITOR IN TUTTE LE AULE	45



Approfondimento

La scelta generale della scuola è indirizzata da alcuni anni all'utilizzo di software inclusivi, open source e sostenibili .

A questo proposito è stato installato in alcune aule di informatica il sistema operativo So di Linux , creato dal CTS di Verona (Centro Territoriale di Supporto per le N.T. per l'Handicap) che propone una selezione molto accurata degli applicativi necessari alla didattica quotidiana (circa 40) , con particolare attenzione all'inclusività (dalle app per creare le mappe ad Aword per la realtà aumentata). A fianco di ciò, sui computer con doppio sistema operativo (Linux-Window), si utilizza LeggiXme, software gratuito per supportare nello studio, con l'aiuto della sintesi vocale, alunni e studenti con DSA.

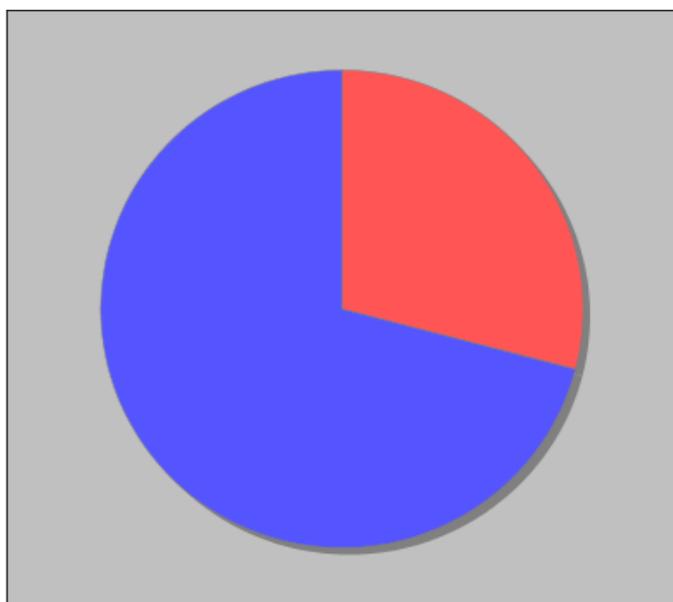


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	23

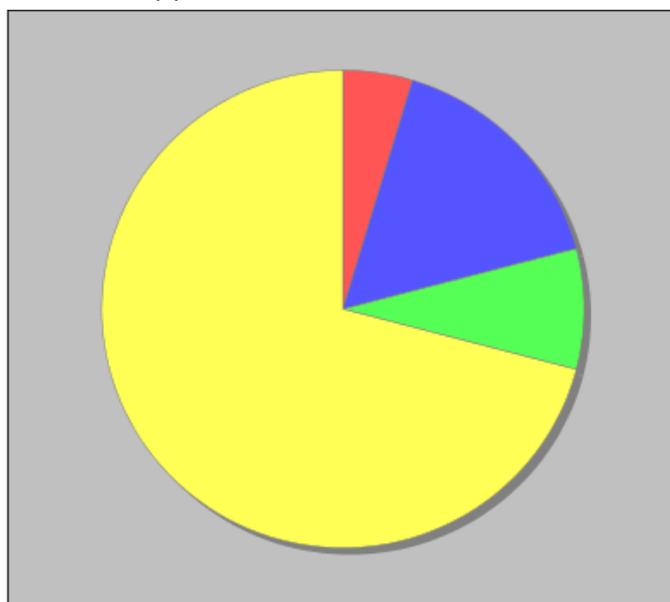
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

L'istituto ha un curriculum verticale per competenze.

La scuola aderisce al progetto Miur Unicef "Una scuola amica" per definire attività e modalità condivise ed agire in attuazione della Convenzione internazionale dei diritti del Fanciullo in quanto la *mission* della scuola è indirizzata a formare cittadini attivi e consapevoli.

La scuola rientra nella rete delle scuole che promuovono salute, proponendo sia agli alunni che ai docenti e personale ATA progetti legati al benessere e alla salute della persona (educazione all'alimentazione, all'affettività, benessere a scuola, consulenza psicologica).

La scuola fa parte della rete "A scuola contro la violenza sulle donne" che mira a formare generazioni rispettose, anche attraverso la partecipazione a concorsi a tema che aiutano ragazzi e ragazze a riflettere sul valore della vita e sull'unicità dell'altro.

ASPETTI IDENTITARI

L'istituto è impegnato a costruire una scuola in cui sono prioritari questi VALORI:

- l'idea di persona, unica e irripetibile
- l'idea di comunità educativa
- l'idea di insegnamento centrato sull'apprendimento, dove i campi di esperienza e le discipline sono mezzi e non fini, dove il bambino è soggetto attivo e protagonista del processo educativo, dove l'adulto educatore non impone ma dirige
- l'idea di relazione e cooperazione educativa



- l'idea di ambiente educativo
- l'idea di individualizzazione come diritto per tutti all'apprendimento e all'alfabetizzazione culturale e di base, a prescindere da eventuali disuguaglianze di partenze
- l'idea di personalizzazione come diritto di tutti a dare il meglio di sé nell'interazione con gli altri
- l'idea di diversità come risorsa
- l'idea di accoglienza/integrazione
- l'idea di curricolo come insieme di proposte formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze
- l'idea di valutazione formante orientata alla persona
- l'idea di autonomia intesa come capacità progettuale forte con la conseguente assunzione di responsabilità
- l'idea di tempo scolastico come tempo dell'apprendimento del bambino e per il bambino
- l'idea di pari dignità formativa di tutte le discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la consapevolezza e la cura dei beni comuni
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (corsi di recupero e potenziamento)
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

LE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Invalsi significa istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, e si tratta di un modo che la scuola italiana ha introdotto, per misurare gli esiti di alcune competenze chiave (competenza: **capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali....per risolvere problemi o svolgere compiti**).

L'invalsi rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi



previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Le prove invalsi si svolgono nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e sono strutturate con domande chiuse a risposta multipla e alcune domande aperte.

Nella scuola primaria si svolgono in formato cartaceo, mentre nella scuola secondaria di primo grado sono svolte al computer.

Nelle classi seconde si vanno a misurare le competenze in italiano e nello specifico le competenze nel testo narrativo ed esercizi linguistici. Le competenze in matematica e nello specifico per quanto riguarda gli Ambiti: numeri, dati e previsioni e spazio e figure e per quanto riguarda le Dimensioni: conoscere, risolvere problemi e argomentare.

Nelle classi quinte si vanno a misurare le competenze di italiano e nello specifico, testo narrativo, testo espositivo e riflessione linguistica. Le competenze in matematica e nello specifico per quanto riguarda gli Ambiti: numeri, dati e previsioni e spazio e figure, relazioni e funzioni, per quanto riguarda le Dimensioni: conoscere, risolvere problemi e argomentare.

Nelle classi quinte si misurano inoltre le competenze di inglese listening e reading.

Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado vengono misurate le competenze di italiano, matematica ed inglese listening e reading e i risultati vengono restituiti sotto forma di livello raggiunto (5 livelli) sulla certificazione delle competenze. Per quanto non facciano media nel voto finale di uscita dalla scuola secondaria di primo grado, l'averle effettuate costituisce un prerequisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

I risultati delle prove invalsi vengono confrontati con quelle di altre 200 classi del territorio nazionale aventi un contesto socio-economico simile per avere una chiave di lettura più chiara ed oggettiva possibile.

L'Invalsi è quindi uno strumento che mira a far uscire dalla scuola i ragazzi con le stesse competenze di base perché questo è un diritto da garantire a tutti.

Priorità



Migliorare i punteggi (almeno di un punto percentuale) di Matematica Italiano ed Inglese delle classi quinte della scuola primaria attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Migliorare i punteggi (almeno di un punto percentuale) di Matematica ed inglese della scuola secondaria di I grado attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardi

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese per al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

L'ORIENTAMENTO

Il percorso orientativo "Dare casa al futuro" è un lungo cammino che con la passione educativa e la tenacia di tanti colleghi cerca di aiutare ragazzi/e ad alzare lo sguardo in quello spazio che è il domani, cercando di mettere al centro le loro storie di vita, il loro coraggio, le loro potenzialità. Durante il percorso scolastico cerchiamo con i nostri ragazzi e le nostre ragazze di guardare lontano, ci impegniamo ad educare (etimologicamente "ex-ducere: condurre fuori), aiutando loro ad uscire dal proprio guscio, spesso fatto di sogni e paure. Cerchiamo, "in punta di piedi", con la pazienza dell'agricoltore che accompagna la nascita del seme, di leggere le loro aspirazioni e di aiutarli nel trasformare i sogni in progetti, prendendo consapevolezza di sé, dei propri pregi ed anche dei propri limiti; come scriveva don Bosco: "con i piedi per terra e con il cuore in cielo". L'obiettivo è quello di accompagnarli nell' "individuarsi", ovvero nell'aiutarli ad uscire dalla zona di comfort, iniziando a capire chi si è e provando a diventarlo.

Questo lavoro richiede a noi insegnanti di mettere continuamente al centro l'adolescente con la sua storia di vita; solo così non si sente oggetto di prestazione, ma attore protagonista, soggetto di possibilità che consentono di portare del nuovo nel mondo. L'orientamento è semplicemente l'aiuto prestato a un giovane, ad una giovane, in formazione per intercettare la parte di realtà in cui riuscirà a mettere in gioco il meglio di sé. Dove manca l'orientamento, studenti e studentesse lasciano la scuola, ritirandosi o



anche solo arrendendosi, incapaci di cogliere il proprio futuro: la formazione, senza orientamento, è sterile, non serve alla vita, alla presa sulla vita.

È un lavoro impegnativo, che dà frutti quando quotidianamente insegnanti appassionati affiancano i ragazzi e le ragazze, si mettono con loro in discussione ed in cammino per aiutarli a salpare il mare.

In questo lavoro siamo continuamente confermati dalla positiva verifica dei dati di monitoraggio che pervengono dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), dati in cui la Scuola Secondaria di Nave si pone sempre ad un punteggio superiore rispetto alla media provinciale e di ambito, sia a livello di successo scolastico che di concordanza (indice che misura l'alleanza educativa tra gli attori dell'orientamento).

Circa il successo scolastico l'ultima rilevazione fatta dall'UST riguarda gli studenti che hanno concluso nell'a.s. 2021/2022 negli Istituti secondari di I grado di Brescia e provincia ed hanno frequentato il primo anno di corso della secondaria di II grado nelle istituzioni scolastiche e formative della provincia di Brescia.

I dati dell'Ambito 6 (Brescia e Valle Trompia) evidenziano una media di: 66,4% alunni ammessi a Giugno;

13,9% alunni non ammessi alla classe successiva;

17,9% alunni con giudizio sospeso;

1,8% alunni con abbandono scolastico.

I dati specifici della Scuola di Nave evidenziano un successo formativo più alto rispetto alla media di Ambito, infatti gli studenti che hanno frequentato la Scuola Secondaria "G.Galilei" si dividono in:

74,7% alunni ammessi a Giugno; 14,9% alunni non ammessi alla classe successiva;

10,3% alunni con giudizio sospeso;

0% alunni con abbandono scolastico.

A questi dati si aggiunge l'indice di concordanza, indicatore che misura l'interazione positiva tra gli attori del percorso orientativo (alunno, genitori, scuola) e l'alleanza educativa per il successo formativo in fase di orientamento: a livello provinciale l'indice è del 68,7%, la Scuola Secondaria di Nave - anche quest'anno - si è posta circa 10 punti sopra la media, con un indice del 79,2%.



Non potremmo prendere sul serio il lavoro di orientamento senza prendere sul serio questo sguardo sulla vita futura dei ragazzi, sulla loro felicità: il mondo non ha solamente bisogno di bravi giovani, ha bisogno di giovani felici.

L'INCLUSIONE

L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento (Andrea Canevaro).

Allo scopo di perseguire le citate finalità il nostro Istituto:

- **Considera** l'alunno protagonista del suo apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.
- **Dà valore** alle risorse e ai potenziali di ogni alunno, con aspettative proiettate sul divenire e su mete da raggiungere.
- **Calibra** l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.
- **Adotta** strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive, di favorire l'apprendimento attivo.
- **Promuove** lo sviluppo di conoscenze e di competenze che consentono ai docenti di leggere i segnali e le situazioni del singolo e del gruppo classe e di saper rispondere in modo significativo alle diversità riscontrate

L'Istituto Comprensivo di Nave opera su diversi livelli per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- utilizzo di metodologie nell'ottica di una didattica inclusiva



- protocolli di accoglienza
- stesura condivisa di PEI adattati ai diversi ordini di scuola e PDP attraverso una modulistica comune
- percorsi di lingua italiana per studenti stranieri (ci si avvale della collaborazione dell'Amministrazione Comunale con la figura di un docente alfabetizzatore alla Scuola secondaria e dei docenti)
- alcune attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità
- percorsi di formazione al fine di potenziare le conoscenze e le competenze dei docenti sulla didattica inclusiva

Procedure condivise e strumenti a supporto dell'inclusione degli alunni con BES:

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dal personale ATA, dalle famiglie, dall'Ente Locale e da rappresentanti dell'ASST.

Nell'Istituto operano 2 funzioni strumentali (area benessere a scuola, area inclusione) e 1 referente alunni BES-DSA, che rendono più efficace l'organizzazione interna dell'Istituto, stimolano l'approfondimento delle tematiche e facilitano i rapporti con i Centri territoriali (CTI) di riferimento. La maggior parte dei docenti integra le azioni realizzate nella progettazione della classe nell'ottica di una didattica inclusiva. È aumentata la condivisione collegiale dei processi di miglioramento per raggiungere finalità formative ed educative più efficaci. È stata realizzata una fase di verifica delle strategie e metodologie inclusive tramite la lettura dei percorsi progettati nei PDP da parte della referente alunni BES-DSA.

Nell'ambito della definizione del **PTOF**, la scuola predispone il **Piano per l'inclusione** che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli **interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**.

Tuttavia si individuano aspetti che, seppur formalizzati nel PTOF ed agiti nella quotidianità, necessitano di azioni più mirate, diffuse ed incisive:

- nella scuola secondaria devono essere coinvolte maggiormente le famiglie e gli alunni



nella fase di stesura e successiva verifica dei PDP.

- necessità di condividere in modo più diffuso il piano per l'inclusione.
- nella scuola primaria va implementata la progettazione di percorsi di apprendimento che valorizzino meglio gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Per gli alunni con disabilità, viene elaborato il PEI (Piano Educativo Individualizzato), che è la descrizione degli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, programmati per il raggiungimento degli obiettivi predisposti.

Il PEI mette in luce:

- il concetto di **corresponsabilità educativa**, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica
- la necessità di **osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti**. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo.

Esso individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento relativo a tutte le dimensioni (relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento, autonomie). Esplicita modalità didattiche e di valutazione. Indica le modalità di coordinamento degli interventi. Viene redatto annualmente. È soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi con eventuali modifiche/integrazioni. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione: conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico, conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici...). Un buon piano educativo individualizzato deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona in crescita e, quindi, va considerato il cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della sua vita, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari, della



famiglia, assistenti all'autonomia, servizi sociali.

A livello scolastico opera il Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento centrale per un'efficace inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie attraverso:

- corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.
- la condivisione dei PDP/PEI e delle scelte effettuate
- partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare dell'ASST, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA:

- progetti di inclusione/laboratori integrati
- assistenza alunni disabili

Docenti curricolari:

- progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- partecipazione a GLI- Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno:

- rapporti con famiglie
- partecipazione a GLI
- attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
- attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare:

- procedure condivise di intervento sulla disabilità
- procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

- accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili - procedure condivise di intervento sulla disabilità
- procedure condivise di intervento su disagio e simili

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Riferimenti normativi:

- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- O.M. 172/2020 articolo 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e



con disturbi specifici dell'apprendimento)

- la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

- la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per gli alunni BES la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione costituisce parte integrante del percorso individuale formativo predisposto per l'alunno. Attraverso la valutazione si promuovono, progettano, adeguano e migliorano le esperienze e le attività volte al raggiungimento dei diversi traguardi di sviluppo. È fondamentale monitorare costantemente le competenze raggiunte al fine di sollecitare quelle emergenti.

Valutare, dunque, significa valorizzare le potenzialità degli alunni, tenendo conto del Progetto di Vita e delle pratiche inclusive. Si valutano: gli apprendimenti dell'alunno in situazione di handicap sulla base degli obiettivi formativi previsti nel suo PEI e per gli alunni BES in base al PDP; dove possibile, vanno incentivate forme di AUTOVALUTAZIONE da parte dell'alunno stesso il percorso didattico (VALUTAZIONE DEL PROCESSO d.lgs.62/17, grado di autonomia, partecipazione, interesse, consapevolezza...).

L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).

Continuità e strategie di orientamento formativo:

Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, la continuità coinvolge differenti tematiche, dagli aspetti affettivi e relazionali, a quelli didattici, per culminare nell'orientamento scolastico e nelle scelte legate al progetto di vita.



BUONE PRASSI - PROCEDURE CONTINUITÀ

- compilazione, a cura dell'équipe pedagogica, di schede conoscitive degli alunni in passaggio
- incontro con la famiglia per coordinare gli interventi
- predisposizione di incontri con le figure di riferimento e di relazioni finali dettagliate per conoscere gli alunni e garantire un reale percorso di inclusione scolastica
- progettazione ed organizzazione di incontri aggiuntivi per permettere agli alunni di "familiarizzare" con il nuovo ambiente scolastico
- realizzazione del Progetto di Continuità attraverso un progetto in compartecipazione attraverso attività come escursioni in ambiente naturale o passeggiate per i borghi del paese attivato per gli alunni in situazione di handicap di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e di alcuni loro compagni di classe che li accompagnano
- valorizzazione del supporto dei compagni di sezione/classe nell'esperienza di accompagnamento

Nel caso in cui sia necessario è possibile l'attivazione di "progetti ponte" come da circolare ministeriale n.1 del 1988.

L'I.C. di Nave attiva percorsi di orientamento tra la scuola secondaria di primo grado e di secondo grado per tutti gli alunni delle classi terze. L'orientamento degli alunni è considerato un obiettivo di primaria importanza "per condurre ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore; avviare alla ricerca di identità; abilitare ad una molteplicità di scelte". La scuola predispone incontri condotti da psicologi, con lo scopo di informare e formare attraverso la somministrazione di test attitudinali, di questionari per la rilevazione degli interessi e di incontri di gruppo. Anche e soprattutto per gli alunni disabili, nella scelta della scuola superiore è necessario considerare: desideri, aspettative e attitudini dell'alunno; le indicazioni degli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado e di tutti gli operatori di riferimento; i programmi dei singoli indirizzi; offerte formative delle scuole presenti sul territorio.



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per fare fronte alla “sfida” educativa rappresentata dagli alunni stranieri provenienti da molteplici realtà socio-culturali e religiose le scuole dell'Istituto comprensivo hanno elaborato progetti, percorsi didattici e formativi che permettano l'acquisizione della lingua italiana e un positivo inserimento nel contesto scolastico.

L'attività di alfabetizzazione organizzata nel nostro Istituto comprensivo si pone i seguenti obiettivi:

- avviare all'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio
- facilitare l'inserimento scolastico
- acquisire la capacità di seguire la normale programmazione scolastica, anche mediante l'utilizzo di testi facilitati per gli stranieri
- verificare la scolarizzazione e la frequenza degli alunni stranieri presenti sul territorio
- migliorare le comunicazioni scuola-famiglia e far conoscere alle famiglie immigrate l'organizzazione scolastica italiana
- prevenire il conflitto
- diffondere fra i docenti di appositi materiali di facile utilizzo.

La lingua necessaria per comunicare viene appresa dai bambini stranieri in un tempo variabile da qualche mese ad un anno circa, mentre la lingua astratta per lo studio necessita di tempi molto più lunghi e di un impegno organizzato della scuola. Per questo gli alunni che partecipano alle attività di alfabetizzazione sono sia neo-arrivati in Italia che alunni stranieri presenti nelle nostre scuole già da alcuni anni.

Il Progetto di alfabetizzazione è attivo nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Le attività vengono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare e gli alunni lavorano in piccoli gruppi al di fuori della classe. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria l'attività di alfabetizzazione è organizzata dagli insegnanti del plesso con ore aggiuntive



retribuite attingendo ai fondi AAFPI, per la scuola secondaria ci si avvale di docenti in servizio con ore di potenziamento e di un docente (anche esterno) che si auspica di poter finanziare con i fondi dell'azione 1.4 del PNRR contro la dispersione scolastica e i divari territoriali.

Nella scuola dell'infanzia le attività riguardano sia la prima acquisizione della lingua che il miglioramento del linguaggio attraverso attività ludiche di ascolto, drammatizzazione e ricostruzione di storie.

Nella scuola primaria le attività riguardano l'apprendimento della letto-scrittura, la lettura e la comprensione di testi narrativi e disciplinari, l'esposizione orale di semplici vissuti per l'arricchimento del lessico.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività riguardano sia l'apprendimento della lingua italiana sia un supporto per il lessico dello studio anche in relazione alla preparazione all'esame conclusivo di fine ciclo.

Ogni insegnante formula il necessario adattamento della propria programmazione, in relazione alle difficoltà e alle potenzialità dell'alunno.

Il lavoro svolto durante le ore di alfabetizzazione è parte integrante della valutazione di italiano o di altre discipline e l'attività è oggetto di verifica sia nelle ore di alfabetizzazione che in classe.

Per i rapporti con le famiglie di alunni stranieri la scuola ha a disposizione schede prestampate in molte lingue per le principali casistiche di comunicazione, inoltre se necessario si avvale di mediatore linguistico-culturale.

L'alfabetizzazione rappresenta un'attività indispensabile oltre che per l'acquisizione della lingua anche per un positivo inserimento degli alunni nella classe, facilitandone l'integrazione.

Per fare fronte alla "sfida" educativa rappresentata dagli alunni stranieri provenienti da molteplici realtà socio-culturali e religiose, le scuole dell'Istituto comprensivo hanno elaborato un **protocollo d'accoglienza per garantire un graduale e positivo inserimento nel contesto scolastico** e progetti, percorsi didattici e formativi che permettano l'acquisizione della lingua italiana.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di 1 punto i punteggi di Matematica, Italiano ed Inglese (classi quinte) e i punteggi di Italiano, Matematica ed inglese (area geografica Lombardia e Macroarea Nord Ovest - per la secondaria), attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina e partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardo

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo e di prevenzione e presa in carico di situazioni comportamentali difficili.

Traguardo

Riduzione di un terzo nel triennio di provvedimenti disciplinari nella scuola secondaria derivanti da bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPITI DI REALTA'**

Revisione dei compiti di realtà attualmente stilati e predisposizione dei criteri di valutazione per ogni classe dalla prima primaria alla seconda secondaria compresa in termini di competenze. Predisposizione di monitoraggi sugli esiti dei compiti di realtà sia tra le classi sia nel percorso verticale di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incontri di ambito per la scuola primaria e di dipartimento per la scuola secondaria per la predisposizione di modelli di compito esperto.

Realizzazione di tabelle di confronto a livello d'Istituto finalizzate al monitoraggio sulle classi e tra le classi parallele durante il triennio e alla valutazione del livello di competenze

Impostare le verifiche su una valutazione più di competenze che di conoscenze



Attività prevista nel percorso: INCONTRI DI AMBITO E DI DIPARTIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione strumentale supporto all'attività dei docenti.

Risultati attesi

Impostazione della valutazione per competenze attraverso strumenti condivisi e co-costruiti

● **Percorso n° 2: OLTRE LA FRAGILITA'**

Attivazione di proposte innovative, anche laboratoriali, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati al miglioramento misurabile nelle prove standardizzate nazionali sia in italiano sia in matematica sia in inglese (quest'ultimo per il grado 5 e per il grado 8)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire modalità di apprendimento cooperativo anche attraverso un differente



setting d'aula

Realizzare percorsi di rafforzamento, anche extracurricolari, in attuazione di quanto richiesto dal PNRR che coinvolgano piccoli gruppi, o anche gruppi, per lo sviluppo di percorsi formativi e laboratoriali sia disciplinari sia trasversali

Attività prevista nel percorso: L'ORA DEL CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale di istituto
Risultati attesi	Gli alunni sviluppano competenze specifiche nell'affrontare una situazione problematica, suddividere il problema in step, procedere per tentativi ed errori, generalizzare delle soluzioni.

Attività prevista nel percorso: L'ITALIANO LINGUA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Associazioni
	Ente locale
Responsabile	Funzione strumentale benessere a scuola.
Risultati attesi	Acquisizione di competenze in italiano L2 per gli alunni stranieri finalizzate anche al miglioramento di un punto nelle prove standardizzate nazionali in italiano.

Attività prevista nel percorso: INGLESE NON TI TEMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Madrelingua
Responsabile	Docenti di inglese scuola primaria e scuola secondaria.
Risultati attesi	Miglioramento di un punto nelle prove nazionali standardizzate di inglese: per la scuola primaria in particolare l'abilità del reading, per la scuola secondaria in particolare l'abilità del listening. Aumentare il senso di autoefficacia anche attraverso momenti di autovalutazione da parte degli studenti.

● Percorso n° 3: BULLI NON SI NASCE

Attività curricolari e strategie didattiche che favoriscano negli studenti la maturazione di stili relazionali positivi e di abilità pro sociali, anche attraverso dibattiti in classe, incontri a tema con esperti e testimonial, educazione alla legalità in collaborazione con l'ente locale, l'arma dei



carabinieri e la polizia locale. Proposte volte anche alla sensibilizzazione e al coinvolgimento dei genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere i progetti sulla legalità con i ragazzi in sinergia con l'Arma dei Carabinieri e con l'Ente locale e incontri a tema informativi e formativi con le famiglie.

Proporre percorsi idonei al coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso di formazione, crescita ed orientamento dei propri figli

Attività prevista nel percorso: **INCONTRI RAVVICINATI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Ente locale, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale
Responsabile	Referente bullismo e cyberbullismo.
Risultati attesi	Riduzione di un terzo nel triennio di provvedimenti disciplinari, acquisizione di comportamenti positivi anche finalizzati al contenimento di atti di bullismo e cyberbullismo; acquisizione e condivisione con le famiglie di consapevolezza sui fenomeni.

Attività prevista nel percorso: CARABINIERE AMICO MIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Arma dei Carabinieri
Responsabile	Referente bullismo e cyberbullismo.
Risultati attesi	Riconoscimento e valorizzazione delle forze dell'Ordine come risorsa della società a cui rivolgersi senza timore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica innovativa e interattiva attraverso l'utilizzo di monitor touch che permettono l'integrazione di risorse multimediali nelle lezioni quotidiane. Didattica per competenze in cui gli alunni siano protagonisti del proprio apprendimento e imparino ad affrontare attraverso la risoluzione di compiti autentici situazioni note e non note che si presentano nella realtà. Superamento della modalità di trasmissione di informazioni a favore di una modalità antropologica-esperienziale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrazione di risorse multimediali nella didattica quotidiana per promuovere competenze degli alunni attraverso una partecipazione diretta nello svolgimento di compiti di realtà che li aiutino ad affrontare, sia nelle situazioni note che non note, le diverse problematiche e promuovono l'apprendimento di strategie di problem solving.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo di rubriche comuni di valutazione per la rilevazione e il monitoraggio delle competenze degli alunni. Utilizzo di strumenti di autovalutazione per gli alunni e momenti di scambio per favorire il senso di autoefficacia e promuovere la consapevolezza dei proprio processi di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Utilizzo di monitor touch per una didattica interattiva che integri contenuti multimediali nelle lezioni quotidiane favorendo l'inclusione e l'apprendimento personalizzato di tutti e di ciascun studente e di device mobili e fissi per aumentare l'interattività e la partecipazione e motivazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INTERATTIVA-MENTE: NUOVI MONDI PER IMPARARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, verificato lo stato attuale delle dotazioni tecnologiche di istituto, valutati i cambiamenti in senso innovativo nella didattica che si intendono apportare, si propone di favorire il pensiero computazionale sin dalle prime classi della scuola primaria e di rendere interattive le lezioni. Al centro del progetto viene posto l'apprendimento dello studente in modo coinvolgente, con un protagonismo che consenta il miglioramento delle competenze di base e la partecipazione attiva allo sviluppo del proprio sapere. L'istituto intende promuovere la sinergia tra didattica, strumenti tradizionali di apprendimento e metodologie innovative, supportate dalle nuove tecnologie al fine di promuovere un apprendimento olistico, dove tradizione e innovazione si incontrano per migliorare le capacità di acquisizione del sapere degli studenti, con un'attenzione particolare verso gli alunni con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA NAVE DELLE OPPORTUNITÀ TI ASPETTA...SI PARTE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'istituto si propone di predisporre differenziate e personalizzate attività formative, di accompagnamento, motivazione e rimotivazione in favore di studenti che mostrano accentuate fragilità (anche sociali e relazionali) e lacune disciplinari o a causa di povertà socio culturali della famiglia di appartenenza o a causa di bisogni educativi speciali o, infine, a causa di recente immigrazione con conseguenti difficoltà linguistiche e di integrazione. Oltre al coinvolgimento diretto degli studenti a rischio e di quelli dichiarati fragili, le azioni si estenderanno a tutti gli studenti desiderosi di vivere esperienze oltre l'orario curricolare come strumento di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ampliamento delle occasioni di motivazione all'apprendimento, di crescita culturale e relazionale e di maturazione di competenze. La centralità indicata dalle istruzioni operative dei percorsi individuali di mentoring e orientamento riprende e potenzia azioni già messe in atto dalla scuola e che adesso potranno essere rivolte a una platea più ampia. L'azione di accompagnamento sarà declinata in percorsi di tutoring (docenti che svolgeranno una funzione di guida e facilitazione di gruppi di studenti con criticità nell'apprendimento per supportarli e migliorarli), e in moduli per rinforzare le competenze di base multidisciplinari per gli studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio. Verranno attivati inoltre interventi di alfabetizzazione a diverso livello rivolti a studenti stranieri neo arrivati e/o con importanti carenze linguistiche. Tutte queste azioni dovranno essere collegate con il curricolo e quindi gestite in stretta sinergia con i docenti contitolari delle classi interessate, in modo che ci sia continuità di indirizzo educativo e didattico e una chiara finalizzazione all'abbattimento delle barriere che portano alla dispersione. Si prevede altresì l'attivazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari su tematiche culturali, di creatività artistica e di robotica educativa. Saranno esperienze formative dirette non solo a potenziare competenze specifiche e trasversali, ma anche a generare socialità e senso di appartenenza nonché a potenziare le motivazioni all'apprendimento. L'istituto comprensivo pone particolare attenzione al coinvolgimento attivo e alla valorizzazione delle famiglie, dando loro la possibilità di acquisire strumenti di orientamento ed educativi per potenziare la consapevolezza genitoriale, il dialogo interattivo e l'alleanza tra scuola e genitori.

Importo del finanziamento

€ 118.881,20

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	144.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Le finalità e gli obiettivi che l'istituto comprensivo si pone per il triennio 2022-2025 sono in linea con il Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle

Università Investimento 1.4 Divari Territoriali e Dispersione Scolastica.

In particolare si intende:

potenziare le competenze di base, incidendo anche sulla motivazione ed attuando azioni di accompagnamento, con particolare attenzione ai singoli studenti fragili verso i quali predisporre azioni di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e riduzione del divario territoriale connesso, anche attraverso modalità didattiche innovative e formazione del personale docente, partendo dalla analisi dei dati Invalsi coniugata con quella del contesto;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti realizzando azioni volte a ridurre il gap linguistico degli alunni stranieri, sia di prima sia di seconda generazione, con particolare attenzione agli studenti NAI, lavorando sia a scuola che nell'extra scuola attraverso la realizzazione di percorsi e laboratori extracurricolari quali - a titolo meramente esemplificativo - laboratori di coding, realizzazione di un giornalino di scuola, attivazione di un coro, ore di conversazione con madrelingua, attività teatrali



Aspetti generali

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curriculum per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

https://bsic85300t-my.sharepoint.com/:f/g/personal/archivio_icnavebrescia_edu_it/EiUrGMBZUcdLuuAjXAF8jWYBR2hM1AHQBD

NORMATIVA E CURRICOLO ED. CIVICA

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha reso obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle altre materie, in tutti i gradi d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

"La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono".



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si inserisce nel curriculum d'istituto, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale indicazione, vincolante dal punto di vista quantitativo, non è un'imposizione rigida dal punto di vista organizzativo, vista la libertà dei singoli team docenti di distribuire le attività in maniera consona rispetto ai propri percorsi. La trasversalità infatti è la naturale evoluzione di un percorso educativo in cui ogni disciplina contribuisce con i propri contenuti "alla formazione civica e sociale di ogni alunno."

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei tematici fondamentali: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Costituzione: studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile: alunne e alunni sono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale: a studentesse e studenti vengono dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la



conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE:

- l'alunno attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come virtù da esercitare per consolidare le relazioni interpersonali e sociali
- l'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia, la scuola, il quartiere, i gruppi sportivi, ...
- l'alunno esercita il pensiero critico ed il giudizio morale dinanzi a fatti e situazioni in cui viene umiliata una persona
- l'alunno sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.
- l'alunno conosce i fondamenti della Costituzione e i simboli dello Stato (bandiera e inno nazionale).

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- l'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- l'alunno assume comportamenti di rispetto e tutela del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- l'alunno conosce le potenzialità basilari dei mezzi informatici
- l'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, degli strumenti digitali



SCUOLA SECONDARIA

COSTITUZIONE:

- l'alunno conosce Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- formazione di base in materia di protezione civile
- elementi afferenti all'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- azioni finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

CITTADINANZA DIGITALE:

- l'alunno è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- è in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

SVILUPPO SOSTENIBILE

- l'alunno ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- l'alunno assume comportamenti volti al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni .



Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e, in particolare, conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi – desunti da prove, osservazioni o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa – sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

RAPPORTI CON FAMIGLIE E TERRITORIO

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche attraverso il patto educativo di corresponsabilità.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti con altri soggetti istituzionali, con il mondo



del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Il comune può promuovere iniziative in collaborazione con la scuola, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

La valutazione

LA VALUTAZIONE

Il Decreto Scuola, approvato il 6 giugno 2020, sottolinea come la valutazione abbia una funzione formativa fondamentale e debba essere quanto più possibile chiara e rappresentativa del percorso fatto dagli alunni, dei miglioramenti conseguiti e degli obiettivi raggiunti.

Chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/2017 che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate dal decreto legge n. 22/2020, sottolineando che la valutazione deve avere per oggetto il processo formativo ed avere finalità formativa ed educativa, concorrendo allo sviluppo dell'identità personale, promuovendo acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Decreto Scuola ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Le valutazioni di fine periodo, espresse al termine del I e del II quadrimestre, riguardano gli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum di ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni nazionali, educazione civica compresa, e utilizzano una scala di quattro livelli, ai sensi dell'O.M. 172 del 4-12-2020 e delle Linee Guida allegate all'OM:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per gli studenti con disabilità e con disturbi dell'apprendimento, la valutazione rimane correlata rispettivamente agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato e nel Piano didattico personalizzato.

Per la selezione degli obiettivi disciplinari da inserire nel Documento di Valutazione e la realizzazione delle relative rubriche, a livello d'Istituto i docenti hanno lavorato in gruppi d'ambito. Gli obiettivi individuati e le rubriche disciplinari sono stati condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.



Per quanto riguarda la valutazione in itinere, in accordo con l'Ordinanza e le Linee Guida, per acquisire informazioni funzionali alla formulazione di un giudizio articolato e contestualizzato, i docenti utilizzano una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che permettono di raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte dell'alunno.

SCUOLA PRIMARIA

STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun team attua le proprie scelte tra le seguenti strategie, sempre che il contesto classe lo consenta:

- superamento della lezione frontale
- lavori in piccoli gruppi
- cooperative learning
- scomposizione della classe in unità orizzontali
- attività laboratoriale
- didattica digitale.

Ciascun team delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

Ogni team documenta le modalità di recupero/potenziamento attuate per ogni singolo alunno nel registro personale, nella sezione osservazione alunni.

È compito delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel



recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie, sempre che il contesto classe lo consenta:

- superamento della lezione frontale
- lavori in piccoli gruppi
- cooperative learning
- scomposizione della classe in unità orizzontali
- attività laboratoriale
- didattica digitale
- corsi di recupero in orario extrascolastico

Ciascun Consiglio di Classe delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

Ogni docente documenta le modalità di recupero/potenziamento attuate per ogni singolo alunno nel registro personale, nella sezione osservazione alunni.

In sede di valutazione finale sarà stilata una lettera ai genitori con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all' inizio del nuovo anno scolastico.



È compito delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'attività progettuale dell'istituto si affianca all'offerta formativa curricolare arricchendola e contribuisce a delineare l'identità culturale del nostro istituto.

I progetti promossi sono strumenti atti a favorire il processo di apprendimento dell'alunno e il suo successo formativo.

L'attuazione di progetti in collaborazione con gli enti esterni alla scuola pone la scuola come sistema aperto ad iniziative legate al territorio.

Inoltre l'istituto favorisce la collaborazione con altre scuole attraverso la costituzione di reti per la realizzazione di progetti specifici.

I progetti dell'istituto vengono articolati come di seguito:

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI I GRADO: PRIMA ALFABETIZZAZIONE - RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO

Sono previste ore di alfabetizzazione per alunni stranieri sia per i neo-arrivati che per quelli che, in Italia da più tempo, hanno ancora bisogno di un supporto linguistico. Per l'attività ci sia avale sia di insegnanti interni che esterni e, all'occorrenza, anche di un mediatore linguistico-culturale.

PROGETTO DI ISTITUTO CON UNICEF: VERSO UNA SCUOLA AMICA

Modalità di attuazione della Convenzione internazionale dei diritti del bambino; progetto volto allo sviluppo della solidarietà e della crescita come cittadini consapevoli.

CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA classi quinte E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO classi prime



Condivisione e cooperazione per una fattiva integrazione tra scuola primaria e secondaria, attraverso un percorso di accoglienza articolato in due fasi: brevi attività pratiche relative alle educazioni (musica, arte, tecnologia, educazione fisica) e partecipazione ad una lezione per un primo approccio concreto al nuovo percorso scolastico.

PNSD

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La legge 107/2015 introduce il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con lo scopo di dotare il soggetto di una metodologia conoscitiva, attraverso un uso consapevole e situato delle tecnologie, di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la pratica del coding e in generale sollecitare i Dirigenti scolastici affinché agevolino un utilizzo sano delle tecnologie informatiche. L'azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale prevede che "ogni scuola avrà un animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola". Il Piano ha previsto quindi da un lato la formazione dei docenti e dall'altro dotazioni tecnologiche adeguate. La nota MIUR - 22 novembre 2018, prot. n. 762 prevede di "promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie".

Competenze digitali di cittadinanza e nella scuola

Le linee guida Ue sulle competenze digitali di cittadinanza e nella scuola individuano Cinque aree di competenza digitale (articolare in 21 obiettivi specifici) e in otto livelli valutazione della padronanza di queste competenze. Le dimensioni da misurare sono le seguenti:



- Informazione e data literacy: la capacità di navigare in maniera critica e di sceverare le fonti affidabili e quelle non affidabili (Area di Competenza 1)
- Comunicazione e collaborazione: il saper comunicare e collaborare sui media digitali in maniera competente e il conoscere le modalità corrette di interagire on-line (Area di Competenza 2)
- Creazione di contenuti digitali: la capacità di programmare, creare, sviluppare e integrare contenuti digitali in maniera efficace e in ottemperanza alle norme sul copyright (Area di Competenza 3)
- Sicurezza: il saper tutelare la propria identità digitale, la sicurezza dei propri dati e dei propri dispositivi, oltre che la propria salute fisica (Area di Competenza 4)
- Problem solving: la facoltà di identificare i bisogni e le risposte efficaci che la tecnologia può offrire, unita a quella di utilizzare il più possibile in maniera creativa le tecnologie digitali e a quella di identificare i propri gap di competenze (Area di Competenza 5)

ACCESSO	STRUMENTI Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA La didattica in aula viene integrata dall'utilizzo di applicativi attraverso dispositivi mobili in uso sia dei docenti e progressivamente degli studenti. Utilizzo della piattaforma TEAMS integrata nel pacchetto OFFICE 365 educational ad uso dei docenti per la condivisione di materiali e documenti interni. I docenti, con credenziali scolastiche possono partecipare a spazi di lavoro virtuale e condividere ed elaborare materiali utili al lavoro didattico e all'organizzazione.



	<p>Sulla piattaforma è condiviso uno spazio di archiviazione di tutti i materiali necessari per la funzione docenti e l'approfondimento di tematiche relative alla didattica inclusiva e alla didattica digitale.</p>
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>UN FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI</p> <p>Messa in pratica del curricolo digitale d'Istituto per la promozione e lo sviluppo di competenze digitali da sperimentare in modo trasversale nelle diverse discipline, secondo le linee guida Ue</p> <p>Esiti attesi:</p> <p>Gli alunni acquisiscono competenze digitali specifiche per utilizzare in modo consapevole e corretto le nuove tecnologie e per l'esercizio attivo della cittadinanza digitale</p>
<p>ACCOMPAGNARE LA SCUOLA NELLA SFIDA DELL'INNOVAZIONE</p>	<p>CORSI DI FORMAZIONE INTERNA</p> <p>Coinvolgimento dei docenti delle scuole primarie e della secondaria in corsi di formazione inerenti l'utilizzo di applicativi in ambito didattico volti alla realizzazione di attività pratiche per la costruzione di artefatti.</p> <p>Esiti attesi:</p>



Aumento nei docenti dell'uso nella didattica di strumenti digitali e del loro potenziale e condivisione di esperienze in classe per fare crescere un sapere comune.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. RODARI BSAA85302Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON MILANI NAVE BSEE85301X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE
BSEE853021**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. FRANK BSEE853032



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II
BSEE853043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE BSMM85301V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si inserisce nel curricolo d'istituto, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale indicazione, vincolante dal punto di vista quantitativo, non è un'imposizione rigida dal punto di vista organizzativo, vista la libertà dei singoli team docenti di distribuire le attività in maniera consona rispetto ai propri percorsi. La trasversalità infatti è la naturale evoluzione di un percorso educativo in cui ogni disciplina contribuisce con i propri contenuti "alla formazione civica e sociale di ogni alunno."

Nella scuola dell'infanzia, si prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curriculum per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

Per le scuole primarie organizzate su 28 ore settimanali il monte ore annuale è di 924 ore; per quelle organizzate su 30 ore settimanali è di 990 ore.

Per la scuola secondaria il monte ore annuale è di 990 ore.

L'orario settimanale di 24-27 e fino a 30 ore, previsto per le classi 1^a-2^a-3^a, aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^a come da indicazioni ministeriali (circ. n. 33071 del 30.11.2022).

[CURRICOLI VERTICALI D'ISTITUTO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **AGIRE LA COSTITUZIONE**

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole assumendo atteggiamenti



collaborativi.

- Individuare e sviluppare comportamenti corretti da assumere negli spazi scolastici.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle regole e delle norme della vita associata.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.
- Conoscere i fondamentali diritti dei bambini.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini.
- Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la legalità.
- Conoscere le principali ricorrenze civili della storia recente della nostra nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





AMBIENTE E SALUTE

- Conoscere e promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

○ INTERNET AMICO O NEMICO?

- Assumere atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale, anche attraverso la conoscenza della corretta navigazione in rete.
- Conoscere le regole per una sicura e corretta navigazione in rete.



- Avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale. (solo per la scuola secondaria)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

In particolare la scuola stimola il bambino a:

- rispettare i valori universalmente condivisi (libertà, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ad agire per il bene comune)



- pensare liberamente rispettando la divergenza
- costruire positive relazioni sociali
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale,
- conoscere il proprio territorio e le tradizioni ad esso legate

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La scuola dell'infanzia G. Rodari promuove "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze delle identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia" (dall'art. 1 comma 1, legge 53/2003)

Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia un'equilibrata maturazione delle componenti cognitive, affettive e sociali.

Le finalità educative della nostra scuola partono dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato a rapportarsi con la realtà, a costruire, in termini di attività creativa della mente, i suoi processi di conoscenza e a strutturare la propria personalità nell'interazione con gli altri.

La scuola dell'infanzia G. Rodari promuove le seguenti finalità:

- **maturazione dell'identità**
- **conquista dell'autonomia**
- **sviluppo delle competenze**
- **senso di cittadinanza**

Maturazione dell'identità

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.



Tale finalità educativa si propone il rafforzamento nel bambino/a della:

- sicurezza (operare nel mondo e nella realtà)
- stima di sé (io valgo)
- fiducia nelle proprie capacità (sono capace)
- curiosità (scoprire il nuovo)

e l'apprendimento a:

- vivere in modo costruttivo la relazione con i coetanei e l'adulto
- vivere positivamente l'affettività
- comprendere gli altri
- riconoscere e apprezzare le diversità
- esprimersi con la propria originalità

Conquista dell'autonomia

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili

La scuola dell'infanzia si propone di contribuire in modo efficace alla progressiva conquista dell'autonomia attraverso la capacità di:



- gestire la cura della propria persona
- compiere scelte autonome in contesti diversi
- controllare le emozioni
- interagire con gli altri in modo costruttivo
- aprirsi alla scoperta
- prendere coscienza della realtà
- operare sulla realtà per modificarla

Sviluppo delle competenze

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

In questa prospettiva la scuola agisce in molteplici direzioni:

- stimola la produzione e l'interpretazione di messaggi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti, linguaggi, tecniche e di capacità rappresentative
- rivolge particolare attenzione allo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi d'esperienza
- valorizza l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa per lo sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico.



Sviluppo del senso di cittadinanza

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

In particolare la scuola stimola il bambino a:

- rispettare i valori universalmente condivisi (libertà, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ad agire per il bene comune)
- pensare liberamente rispettando la divergenza
- costruire positive relazioni sociali
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale,
- conoscere il proprio territorio e le tradizioni ad esso legate

Allegato:

mappe infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA**



Sviluppo del senso di cittadinanza

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

In particolare la scuola stimola il bambino a:

- rispettare i valori universalmente condivisi (libertà, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ad agire per il bene comune)
- pensare liberamente rispettando la divergenza
- costruire positive relazioni sociali
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale,
- conoscere il proprio territorio e le tradizioni ad esso legate

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DON MILANI NAVE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curricolo per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

Per le scuola primarie organizzate su 28 ore settimanali il monte ore annuale è di 924 ore; per quelle organizzate su 30 ore settimanali è di 990 ore-

Per la scuola secondaria il monte ore annuale è di 990 ore.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



COSTITUZIONE

- l'alunno attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come virtù da esercitare per consolidare le relazioni interpersonali e sociali
- l'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia, la scuola, il quartiere, i gruppi sportivi, ...
- l'alunno esercita il pensiero critico ed il giudizio morale dinanzi a fatti e situazioni in cui viene umiliata una persona
- l'alunno sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.
- l'alunno conosce i fondamenti della Costituzione e i simboli dello Stato (bandiera e inno nazionale).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

- l'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- l'alunno assume comportamenti di rispetto e tutela del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e i beni pubblici com

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE



- l'alunno conosce le potenzialità basilari dei mezzi informatici
- l'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, degli strumenti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AGIRE LA COSTITUZIONE

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole assumendo atteggiamenti collaborativi.

- Individuare e sviluppare comportamenti corretti da assumere negli spazi scolastici.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle regole e delle norme della vita associata.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.
- Conoscere i fondamentali diritti dei bambini.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini.
- Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la legalità.
- Conoscere le principali ricorrenze civili della storia recente della nostra nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **AMBIENTE E SALUTE**

- Conoscere e promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

○ **INTERNET AMICO O NEMICO?**

- Assumere atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute



personale, anche attraverso la conoscenza della corretta navigazione in rete.

- Conoscere le regole per una sicura e corretta navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA P.BORSELLINO- G.FALCONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curricolo per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

Per le scuola primarie organizzate su 28 ore settimanali il monte ore annuale è di 924 ore; per quelle organizzate su 30 ore settimanali è di 990 ore-

Per la scuola secondaria il monte ore annuale è di 990 ore.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE

- l'alunno attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come virtù da esercitare per consolidare le relazioni interpersonali e sociali
- l'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia, la scuola, il



quartiere, i gruppi sportivi, ...

- l'alunno esercita il pensiero critico ed il giudizio morale dinanzi a fatti e situazioni in cui viene umiliata una persona
 - l'alunno sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.
 - l'alunno conosce i fondamenti della Costituzione e i simboli dello Stato (bandiera e inno nazionale).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

- l'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- l'alunno assume comportamenti di rispetto e tutela del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

- l'alunno conosce le potenzialità basilari dei mezzi informatici
- l'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, degli strumenti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **AGIRE LA COSTITUZIONE**

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole assumendo atteggiamenti collaborativi.

- Individuare e sviluppare comportamenti corretti da assumere negli spazi scolastici.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle regole e delle norme della vita associata.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.
- Conoscere i fondamentali diritti dei bambini.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini.
- Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la legalità.
- Conoscere le principali ricorrenze civili della storia recente della nostra nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **AMBIENTE E SALUTE**

- Conoscere e promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

○ **INTERNET AMICO O NEMICO?**

- Assumere atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale, anche attraverso la conoscenza della corretta navigazione in rete.
- Conoscere le regole per una sicura e corretta navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A. FRANK

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curricolo per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.



Per le scuole primarie organizzate su 28 ore settimanali il monte ore annuale è di 924 ore; per quelle organizzate su 30 ore settimanali è di 990 ore-
Per la scuola secondaria il monte ore annuale è di 990 ore.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

- l'alunno attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come virtù da esercitare per consolidare le relazioni interpersonali e sociali
- l'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia, la scuola, il quartiere, i gruppi sportivi, ...
- l'alunno esercita il pensiero critico ed il giudizio morale dinanzi a fatti e situazioni in cui viene umiliata una persona
- l'alunno sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.
- l'alunno conosce i fondamenti della Costituzione e i simboli dello Stato (bandiera e inno nazionale).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO



SOSTENIBILE

- l'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- l'alunno assume comportamenti di rispetto e tutela del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

- l'alunno conosce le potenzialità basilari dei mezzi informatici
- l'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, degli strumenti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **AGIRE LA COSTITUZIONE**

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole assumendo atteggiamenti collaborativi.

- Individuare e sviluppare comportamenti corretti da assumere negli spazi scolastici.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle regole e delle norme della vita associata.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.
- Conoscere i fondamentali diritti dei bambini.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini.



- Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la legalità.
- Conoscere le principali ricorrenze civili della storia recente della nostra nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **AMBIENTE E SALUTE**

- Conoscere e promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

○ **INTERNET AMICO O NEMICO?**

- Assumere atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale, anche attraverso la conoscenza della corretta navigazione in rete.
- Conoscere le regole per una sicura e corretta navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curricolo per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

Per le scuola primarie organizzate su 28 ore settimanali il monte ore annuale è di 924 ore; per quelle organizzate su 30 ore settimanali è di 990 ore-

Per la scuola secondaria il monte ore annuale è di 990 ore.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

- l'alunno attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come virtù da esercitare per consolidare le relazioni interpersonali e sociali
 - l'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia, la scuola, il quartiere, i gruppi sportivi, ...
 - l'alunno esercita il pensiero critico ed il giudizio morale dinanzi a fatti e situazioni in cui viene umiliata una persona
 - l'alunno sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.
 - l'alunno conosce i fondamenti della Costituzione e i simboli dello Stato (bandiera e inno nazionale).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO

SOSTENIBILE

- l'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- l'alunno assume comportamenti di rispetto e tutela del territorio, valorizzando il



patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

- l'alunno conosce le potenzialità basilari dei mezzi informatici
- l'alunno esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, degli strumenti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **AGIRE LA COSTITUZIONE**

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole assumendo atteggiamenti collaborativi.

- Individuare e sviluppare comportamenti corretti da assumere negli spazi scolastici.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle regole e delle norme della vita associata.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.
- Conoscere i fondamentali diritti dei bambini.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini.
- Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la legalità.
- Conoscere le principali ricorrenze civili della storia recente della nostra nazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **AMBIENTE E SALUTE**

- Conoscere e promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

○ INTERNET AMICO O NEMICO?

- Assumere atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale, anche attraverso la conoscenza della corretta navigazione in rete.
- Conoscere le regole per una sicura e corretta navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto ad oggi ha completato un proprio curricolo per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

Per le scuola primarie organizzate su 28 ore settimanali il monte ore annuale è di 924 ore; per quelle organizzate su 30 ore settimanali è di 990 ore-

Per la scuola secondaria il monte ore annuale è di 990 ore.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE



- l'alunno conosce Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
 - elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
 - educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
 - formazione di base in materia di protezione civile
 - elementi afferenti all'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
 - azioni finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

- l'alunno è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
 - è in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
 - è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO** **SOSTENIBILE**

- l'alunno ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente, sviluppo eco-



sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- l'alunno assume comportamenti volti al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni .

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AGIRE LA COSTITUZIONE

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole assumendo atteggiamenti collaborativi.

- Individuare e sviluppare comportamenti corretti da assumere negli spazi scolastici.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e rispetto delle regole e delle norme della vita associata.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio.
- Conoscere i fondamentali diritti dei bambini.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini.
- Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la legalità.
- Conoscere le principali ricorrenze civili della storia recente della nostra nazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ **AMBIENTE E SALUTE**

- Conoscere e promuovere comportamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **INTERNET AMICO O NEMICO?**

- Assumere atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale, anche attraverso la conoscenza della corretta navigazione in rete.



- Conoscere le regole per una sicura e corretta navigazione in rete.
- Avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento



Nell'istituto - per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica - si realizzano progetti inerenti le tematiche della pace, dei diritti umani, della solidarietà.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giochi illuminati (primaria)

Costruire artefatti con utilizzo di circuiti led/lampadina applicati ad alcuni concetti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento di concetti attraverso la metodologia learning by doing.

Favorire lo sviluppo della creatività nella costruzione di artefatti originali.

Saper gestire l'errore e attivare strategie di problem solving.



Potenziare l'apprendimento cooperativo tra pari.

○ **Azione n° 2: 3D: Disegno Diverse Dimensioni (primaria)**

Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.





Azione n° 3: Storie Parlanti (primaria)

Realizzazione di racconti, storie, raccolta di informazioni utilizzando sia produzioni cartacee dei bambini, sia applicativi grafici potenziati con la realtà aumentativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la creatività e la produzione linguistica e grafica.

Incentivare la capacità di sintesi.

Imparare ad usare in modo corretto e funzionale la tecnologia relativa alla realtà aumentata.

○ Azione n° 4: Pensando, costruisco e imparo (primaria)



Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.



○ **Azione n° 5: Con le mani scopro e imparo (infanzia)**

Esperienze dirette con i materiali per scoprire, attraverso i sensi e la manipolazione, le proprietà e le caratteristiche degli oggetti esplorati, formulando ipotesi sul funzionamento delle cose e della natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Individua le qualità tattili e le proprietà di materiali diversi
- Riconosce i cambiamenti nella natura
- Affronta situazioni problematiche ricercando possibili soluzioni senza scoraggiarsi (prove ed errori)
- Riconosce le proprie difficoltà e chiede aiuto all'occorrenza
- Idea e progetta giochi con regole e costruzioni di oggetti
- Con diversi materiali produce elaborati

○ Azione n° 6: Il girotondo della routine quotidiana: sempre uguale, sempre diversa! (infanzia)

Esperienza quotidiana nella registrazione del tempo, conteggio dei presenti, individuazione del giorno della settimana, registrazione attraverso simboli delle attività previste per la giornata, ricorrenze speciali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riflette sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle, ecc)

- Utilizza i simboli per rappresentare le attività previste nella giornata e per registrare le quantità (presenti, assenti)

- Opera quantificazioni di tipo numerico fino a dieci/venti

- Trova soluzioni possibili a situazioni problematiche inerenti alla propria esperienza

○ **Azione n° 7: CITTÀ CHE RACCONTANO (secondaria)**

Realizzare un artefatto rappresentativo di un argomento disciplinare potenziato con l'utilizzo di schede (Makey Makey) abbinate alla programmazione a blocchi (Scratch) per la riproduzione di audio e di immagini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la capacità di raccogliere informazioni e di sintetizzarle.

Favorire la creatività e le capacità di rappresentazione grafica.

Utilizzare i circuiti in modo creativo e originale.

Utilizzare la programmazione a blocchi.

○ **Azione n° 8: Pensando, costruisco e imparo (secondaria)**

Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e



pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.

○ **Azione n° 9: 3D: Disegno Diverse Dimensioni** **(secondaria)**



Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.

○ **Azione n° 10: GAMIFICATION MusiMatica - classe seconda (secondaria)**

Creare giochi interattivi con utilizzo di applicativi come Wordwall, LearningsApp e Quizizz inserendo e utilizzando le conoscenze di matematica e musica precedentemente apprese coerenti con il programma curriculare del secondo anno. L'azione proposta è incentrata sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di



apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Le attività sono svolte in cooperative learning, con strategie di peer tutoring e modeling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento delle frazioni e dei valori di durata delle note attraverso l'uso di tecniche di gamification.

Favorire la creatività attraverso il pensiero divergente.

Valorizzare i talenti individuali.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico.



○ Azione n° 11: Raccontare un paese, una città o una regione - classe prima (secondaria)

Creazione di un pannello audioguida tattile e interattivo, mediante l'utilizzo di materiali tradizionali e digitali: Scratch per creare presentazioni animate in abbinamento a Makey Makey. Toccando i pulsanti sulla superficie del pannello è possibile ascoltare delle tracce audio, registrate da studenti e studentesse, in cui vengono fornite informazioni sul contesto storico-artistico dell'immagine scelta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi digitali integrati e interconnessi con materiali tradizionali.

○ Azione n° 12: La “forza” dei dati - classe terza (secondaria)

Gli alunni hanno inizialmente svolto delle prove sulle loro capacità fisiche (forza, velocità, resistenza e flessibilità). Successivamente in aula informatica tutti i dati sono stati inseriti su una tabella tramite l'applicazione Libreoffice Calc, si è calcolata la media per ogni tipologia di prova e i risultati sono stati confrontati con delle tabelle di riferimento presenti sul libro di testo valutando il loro livello attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico.

Rendere l'alunno consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Saper analizzare e raggruppare dati tramite appositi strumenti informatici.

○ Azione n° 13: Disegnare poligoni con Scratch - classe seconda (secondaria)

Gli alunni hanno disegnato poligoni regolari attraverso l'applicazione Scratch. Tramite un'attenta costruzione di algoritmi e diagrammi a blocchi l'obiettivo è stato quello di avere il poligono richiesto svolto direttamente dal programma. Sono stati costruiti i poligoni principali studiati, coerenti con il programma curricolare delle classi seconde.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza.

Applicare conoscenze geometrie tramite appositi strumenti informatici.

Sviluppare autonomia degli alunni.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

○ **Azione n° 14: Un laboratorio di orientamento - classe terza (secondaria)**

Creazione di una presentazione e di un pannello interattivo riguardo la scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli alunni della terza. Ogni alunno descrive il percorso che desidera intraprendere tramite una presentazione e un pannello interattivo elaborato rispettivamente con l'applicazione Scratch e Makey Makey. Al termine di tutte le esposizioni, gli alunni, con il supporto del docente, si confrontano riguardo le motivazioni che li hanno portati per la scelta della scuola di secondo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.

Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico.

Dettaglio plesso: INFANZIA G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Con le mani scopro e imparo**

Esperienze dirette con i materiali per scoprire, attraverso i sensi e la manipolazione, le proprietà e le caratteristiche degli oggetti esplorati, formulando ipotesi sul funzionamento delle cose e della natura.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individua le qualità tattili e le proprietà di materiali diversi
- Riconosce i cambiamenti nella natura
- Affronta situazioni problematiche ricercando possibili soluzioni senza scoraggiarsi (prove ed errori)
- Riconosce le proprie difficoltà e chiede aiuto all'occorrenza
- Idea e progetta giochi con regole e costruzioni di oggetti



- Con diversi materiali produce elaborati

○ Azione n° 2: Il girotondo della routine quotidiana: sempre uguale, sempre diversa!

Esperienza quotidiana nella registrazione del tempo, conteggio dei presenti, individuazione del giorno della settimana, registrazione attraverso simboli delle attività previste per la giornata, ricorrenze speciali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riflette sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle, ecc)
- Utilizza i simboli per rappresentare le attività previste nella giornata e per registrare le quantità (presenti, assenti)
 - Opera quantificazioni di tipo numerico fino a dieci/venti
 - Trova soluzioni possibili a situazioni problematiche inerenti alla propria esperienza.

Dettaglio plesso: PRIMARIA DON MILANI NAVE

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Giochi illuminati

Costruire artefatti con utilizzo di circuiti led/lampadina applicati ad alcuni concetti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento di concetti attraverso la metodologia learning by doing.

Favorire lo sviluppo della creatività nella costruzione di artefatti originali.

Saper gestire l'errore e attivare strategie di problem solving.

Potenziare l'apprendimento cooperativo tra pari.

○ Azione n° 2: 3D: Disegno Diverse Dimensioni

Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.

○ **Azione n° 3: Storie Parlanti**

Realizzazione di racconti, storie, raccolta di informazioni utilizzando sia produzioni cartacee dei bambini, sia applicativi grafici potenziati con la realtà aumentativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la creatività e la produzione linguistica e grafica.

Incentivare la capacità di sintesi.

Imparare ad usare in modo corretto e funzionale la tecnologia relativa alla realtà aumentata.

○ **Azione n° 4: Pensando, costruisco e imparo**

Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.

Dettaglio plesso: PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Giochi illuminati

Costruire artefatti con utilizzo di circuiti led/lampadina applicati ad alcuni concetti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento di concetti attraverso la metodologia learning by doing.

Favorire lo sviluppo della creatività nella costruzione di artefatti originali.

Saper gestire l'errore e attivare strategie di problem solving.

Potenziare l'apprendimento cooperativo tra pari.

○ Azione n° 2: 3D: Disegno Diverse Dimensioni

Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.

○ **Azione n° 3: Storie parlanti**

Realizzazione di racconti, storie, raccolta di informazioni utilizzando sia produzioni cartacee dei bambini, sia applicativi grafici potenziati con la realtà aumentativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la creatività e la produzione linguistica e grafica.

Incentivare la capacità di sintesi.

Imparare ad usare in modo corretto e funzionale la tecnologia relativa alla realtà aumentata.

○ **Azione n° 4: Pensando, costruisco e imparo**

Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.

Dettaglio plesso: PRIMARIA A. FRANK

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi illuminati**

Costruire artefatti con utilizzo di circuiti led/lampadina applicati ad alcuni concetti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento di concetti attraverso la metodologia learning by doing.

Favorire lo sviluppo della creatività nella costruzione di artefatti originali.

Saper gestire l'errore e attivare strategie di problem solving.

Potenziare l'apprendimento cooperativo tra pari.

○ **Azione n° 2: 3D: Disegno Diverse Dimensioni**

Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.

○ **Azione n° 3: Storie Parlanti**

Realizzazione di racconti, storie, raccolta di informazioni utilizzando sia produzioni cartacee dei bambini, sia applicativi grafici potenziati con la realtà aumentativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere la creatività e la produzione linguistica e grafica.

Incentivare la capacità di sintesi.

Imparare ad usare in modo corretto e funzionale la tecnologia relativa alla realtà aumentata.

○ **Azione n° 4: Pensando, costruisco e imparo**

Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.

Dettaglio plesso: PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi illuminati**

Costruire artefatti con utilizzo di circuiti led/lampadina applicati ad alcuni concetti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento di concetti attraverso la metodologia learning by doing.

Favorire lo sviluppo della creatività nella costruzione di artefatti originali.

Saper gestire l'errore e attivare strategie di problem solving.

Potenziare l'apprendimento cooperativo tra pari.

○ **Azione n° 2: 3D: Disegno Diverse Dimensioni**

Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.

○ **Azione n° 3: Storie Parlanti**

Realizzazione di racconti, storie, raccolta di informazioni utilizzando sia produzioni cartacee dei bambini, sia applicativi grafici potenziati con la realtà aumentativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere la creatività e la produzione linguistica e grafica.

Incentivare la capacità di sintesi.

Imparare ad usare in modo corretto e funzionale la tecnologia relativa alla realtà aumentata.

○ **Azione n° 4: Pensando, costruisco e imparo**

Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CITTA' CHE RACCONTANO**

Realizzare un artefatto rappresentativo di un argomento disciplinare potenziato con l'utilizzo di schede (Makey Makey) abbinate alla programmazione a blocchi (Scratch) per la riproduzione di audio e di immagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la capacità di raccogliere informazioni e di sintetizzarle.

Favorire la creatività e le capacità di rappresentazione grafica.

Utilizzare i circuiti in modo creativo e originale.

Utilizzare la programmazione a blocchi.

○ **Azione n° 2: 3D: Disegno Diverse Dimensioni**

Progettare oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere l'immaginazione e la pianificazione.

Promuovere la gestione della risoluzione dell'errore.

Sviluppare le competenze grafico-spaziali attraverso la conoscenza dei solidi, della loro rotazione e trasformazione.

○ **Azione n° 3: Pensando, costruisco e imparo**

Partendo da una situazione-problema, da una domanda-stimolo o da una sfida, immaginare e pianificare un oggetto.

Attraverso la ricerca e l'approfondimento, costruire con materiali di recupero l'artefatto ed eventualmente verificarne il funzionamento e/o l'efficacia.

Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso il collegamento con più contenuti afferenti a varie discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

Favorire la capacità di imparare ad imparare.

Promuovere le capacità espressive, grafiche, pittoriche.

○ **Azione n° 4: Raccontare un paese, una città o una regione - classe prima**

Creazione di un pannello audioguida tattile e interattivo, mediante l'utilizzo di materiali tradizionali e digitali: Scratch per creare presentazioni animate in abbinamento a Makey Makey. Toccando i pulsanti sulla superficie del pannello è possibile ascoltare delle tracce audio, registrate da studenti e studentesse, in cui vengono fornite informazioni sul contesto storico-artistico dell'immagine scelta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi digitali integrati e interconnessi con materiali tradizionali.

○ **Azione n° 5: GAMIFICATION MusiMatica - classe seconda**

Creare giochi interattivi con utilizzo di applicativi come Wordwall, LearningsApp e Quizizz inserendo e utilizzando le conoscenze di matematica e musica precedentemente apprese coerenti con il programma curriculare del secondo anno. L'azione proposta è incentrata sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Le attività sono svolte in cooperative learning, con strategie di peer tutoring e modeling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento delle frazioni e dei valori di durata delle note attraverso l'uso di tecniche di gamification.

Favorire la creatività attraverso il pensiero divergente.

Valorizzare i talenti individuali.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico.



○ Azione n° 6: La “forza” dei dati - classe terza

Gli alunni hanno inizialmente svolto delle prove sulle loro capacità fisiche (forza, velocità, resistenza e flessibilità). Successivamente in aula informatica tutti i dati sono stati inseriti su una tabella tramite l'applicazione Libreoffice Calc, si è calcolata la media per ogni tipologia di prova e i risultati sono stati confrontati con delle tabelle di riferimento presenti sul libro di testo valutando il loro livello attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico.



Rendere l'alunno consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Saper analizzare e raggruppare dati tramite appositi strumenti informatici.

○ Azione n° 7: Disegnare poligoni con Scratch - classe seconda

Gli alunni hanno disegnato poligoni regolari attraverso l'applicazione Scratch. Tramite un'attenta costruzione di algoritmi e diagrammi a blocchi l'obiettivo è stato quello di avere il poligono richiesto svolto direttamente dal programma. Sono stati costruiti i poligoni principali studiati, coerenti con il programma curricolare delle classi seconde.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare attraverso l'esperienza.



Applicare conoscenze geometrie tramite appositi strumenti informatici.

Sviluppare autonomia degli alunni.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

○ **Azione n° 8: Un laboratorio di orientamento - classe terza**

Creazione di una presentazione e di un pannello interattivo riguardo la scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte degli alunni della terza. Ogni alunno descrive il percorso che desidera intraprendere tramite una presentazione e un pannello interattivo elaborato rispettivamente con l'applicazione Scratch e Makey Makey. Al termine di tutte le esposizioni, gli alunni, con il supporto del docente, si confrontano riguardo le motivazioni che li hanno portati per la scelta della scuola di secondo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.

Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÈ

Obiettivi:

- attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sè e dell'ambiente
- attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima
- attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità

Attività:

- descrizione e presentazione di sè
- laboratorio con Civitas: riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici
- possibilità di accesso allo sportello d'ascolto

SAPERSI AUTOVALUTARE



Obiettivi:

- essere consapevoli della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità
- dare un giudizio valutativo sul proprio operato

Attività:

- lavoro di narrativa con la docente di lettere della classe

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE

Obiettivi:

- interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità
- ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo

Attività:

- lavori in gruppo
- uscite organizzate
- progetto "Adotta un'associazione"
- educazione ambientale

PRENDERE DECISIONI

Obiettivi:

affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini

Attività:

- situazioni di "progettualità" in cui si richiede la dimostrazione del possesso delle competenze



a livello interdisciplinare

- progetto di partecipazione politica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÈ

Obiettivi:

- attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sè e dell'ambiente
- attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima
- attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità

Attività:

- laboratorio con Civitas: riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici



- possibilità di accesso allo sportello d'ascolto

SAPERSI AUTOVALUTARE

Obiettivi:

- essere consapevoli della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità
- dare un giudizio valutativo sul proprio operato

Attività:

- laboratorio con Civitas: riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE

Obiettivi:

- interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità
- ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo

Attività:

- progetto "Direzione ADO"
- progetto "Adotta un'associazione"
- uscite organizzate
- educazione ambientale

PRENDERE DECISIONI

Obiettivi:



- affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini

Attività:

- progetto di educazione civica per la diffusione di una cultura sulla legalità
- progetto di partecipazione politica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MIGLIORARE LA CONOSCENZA DI SÈ

Obiettivi:

- attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sè e dell'ambiente
- attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima
- attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità



Attività:

- laboratorio con il Consultorio
- possibilità di accesso allo sportello d'ascolto
- intervento in classe della psicologa orientatrice
- laboratorio: lavoro sul quaderno operativo dell'orientamento

SAPERSI AUTOVALUTARE

Obiettivi:

- essere consapevoli della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità
- dare un giudizio valutativo sul proprio operato

Attività:

- questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni
- confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui
- laboratorio: lavoro sul quaderno operativo dell'orientamento

ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE E CULTURALE

Obiettivi:

- Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità
- Ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo

Attività:

- confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di



esperienze personali, dall'analisi di racconti.

- progetto ICARE (incontro con studenti di istituti superiori)
- uscite organizzate
- educazione ambientale

PRENDERE DECISIONI

Obiettivi:

- affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini

Attività:

- progetto "Pesciolinorosso"
- espressione delle proprie aspettative
- colloquio orientativo con docenti e psicologa
- scelta della scuola secondaria di secondo grado
- progetto di partecipazione politica
- laboratorio con il referente dell'Orientamento: *Crescere è scegliere*

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA (scuola dell'infanzia)

Il progetto attiva una serie di iniziative rivolte ai bambini nuovi iscritti e alle rispettive famiglie, per favorire un inserimento sereno nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni. Con grande impegno per tutte le componenti della scuola il progetto realizza flessibilità di tempi e risorse, coinvolge direttamente le famiglie, offre contesti coinvolgenti sollecitando nel bambino la curiosità e il desiderio di vivere esperienze nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un inserimento sereno nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO NATURA (scuola dell'infanzia)

Giochi, esperienze dirette sul territorio (uscite didattiche), letture di storie, attività che coinvolgono i cinque sensi ed attività espressive e creative,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I bambini sono accompagnati alla scoperta della natura che nella sua ricchezza sollecita la loro curiosità e il desiderio di conoscere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio di appartenenza

● PROGETTO I.P.D.A. (scuola dell'infanzia)

Questo progetto, rivolto esclusivamente al gruppo di bambini dell'ultimo anno di frequenza



della scuola dell'infanzia, consente alle insegnanti di osservare e rilevare il livello delle competenze dei bambini, in vista dell'ingresso nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Prevenire eventuali situazioni di disagio scolastico, individuare eventuali difficoltà e aiutare i bambini attraverso specifiche attività di potenziamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO ROBOTICA EDUCATIVA (scuola dell'infanzia- alunni di 5 anni)

Con Bee-Bot e Doc, piccoli robot programmabili, i bambini fanno esperienza delle basi del mondo informatico mediante un approccio giocoso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale che, in sintesi, è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INGLESE L2 (scuola dell'infanzia)

Partendo dall'esperienza diretta, i bambini sviluppano la capacità di ascoltare, comprendere, comunicare oralmente in situazioni legate all'età e all'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Prima acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME VERSO LA META (scuola dell'infanzia - alunni di 4 e 5 anni)

Si colloca all'interno di una innovativa e ampia progettualità che riguarda la promozione e la valorizzazione della dimensione educativa e formativa dello sport, della corporeità e motricità per lo sviluppo e la formazione globale del bambino, attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione del valore della collaborazione, del lavoro in team, della continuità e coerenza educativa tra le varie agenzie educative, tra scuola e famiglia per la crescita dei bambini in un'ottica di inclusione e partecipazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI MOTRICITÀ (scuola dell'infanzia)

il laboratorio propone una serie di giochi mirati e coinvolgenti nei quali il corpo, il movimento, l'azione di gioco aiutano il bambino ad ampliare e organizzare le proprie conoscenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conseguire il processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello corporeo (movimenti, manipolazione, ecc.)

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula dedicata

● LABORATORIO MANIPOLAZIONE (scuola dell'infanzia- alunni di 3 anni)

Il bambino è costantemente immerso in una realtà ricca di stimoli sensoriali. Il laboratorio accompagna i bambini di 3 anni alla scoperta delle proprie capacità percettive con esperienze utili a sperimentare, conoscere e a utilizzare i propri sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Scoperta delle proprie capacità percettive: sperimentazione, conoscenza e utilizzo dei propri sensi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MI MUOVO IN MUSICA (scuola dell'infanzia – alunni di 4 e 5 anni)

Ascolto di melodie introdotte dall'utilizzo di letture e giochi motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Imparare ad associare movimenti, liberi o strutturati, alle diverse frasi musicali, favorendo così lo sviluppo di diverse competenze, tali la capacità di ascolto, di discriminazione delle diverse melodie, di associazione movimento-musica supportato anche dall'utilizzo di semplici strumenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni, accosta i bambini alla nuova realtà scolastica attraverso contatti e attività con i bambini della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche che permettano ai bambini di rapportarsi ad una realtà scolastica diversa osservandone le caratteristiche e familiarizzando con le nuove figure, attraverso giochi, racconti e altre attività coinvolgenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambienti della scuola primaria

Aule

Aula generica

● MERENDA SANA (scuola primaria - tutti i plessi)

In collaborazione con le famiglie viene proposta la merenda con frutta o con verdura due giorni a settimana (martedì e giovedì)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ANNIVERSARIO KAKI TREE (scuola primaria – classi terze Cortine, Muratello, Nave- Caino: tutte le classi)

Attività di educazione alla pace ricordando il 6° anniversario della piantumazione di una pianta di caco, discendente dall'unica pianta sopravvissuta alla bomba atomica sulla città di Nagasaki il 6 agosto 1945. Per le classi terze di Nave, Muratello, Cortine l'anniversario viene ricorre il 16 marzo a Villa Zanardelli, mentre per tutte le classi di Caino il 23 marzo nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Interiorizzazione dei concetti di pace, fratellanza, cooperazione e solidarietà. Riflettere sulle conseguenze che comporta la guerra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	parchi di piantumazione dei kaki

● PRIMO SOCCORSO PER BAMBINI CON IL COSP (Scuola primaria - tutti i plessi- solo classi terze)

Attività di presentazione delle tecniche di base del primo soccorso: presentazione della procedura corretta per la chiamata al 112 e visita guidata dell'ambulanza (presente a scuola) con intervento di un equipaggio di volontari COSP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere un'associazione di primo soccorso presente sul territorio e incominciare a riconoscere una situazione di pericolo per sé e per gli altri. Sapere come effettuare una chiamata di emergenza. Conoscere un mezzo di soccorso utilizzato in caso di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **EDUCAZIONE STRADALE (scuola primaria - tutti i plessi - classi terze)**

Trasmissione delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, introducendo anche regole di educazione alla cittadinanza e di rispetto degli altri. In collaborazione con la Polizia Locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale a cui pedoni e ciclisti si devono attenere quando sono in strada, conoscere alcuni segnali stradali, introducendo anche regole di educazione alla cittadinanza e di rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni nelle vicinanze delle scuole

● PROGETTO MINISTERIALE SCUOLA ATTIVA KIDS (scuola primaria tutti i plessi- classi seconde e terze)

Attività motorie proposte da un esperto in scienze motorie e sportive, con la presenza anche dell'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INSIEME VERSO LA META (scuola primaria- Solo Plesso di Muratello- classi prima e seconda)

Attività di flag rugby condotta da esperti con un pedagogo dello sport per promuovere lo sport e favorire lo sviluppo completo degli schemi motori, sviluppare le capacità coordinative, educare ad assumere atteggiamenti sportivi corretti, promuovere uno stile di vita sano, attraverso l'educazione alimentare e il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo e di prevenzione e presa in carico di situazioni comportamentali difficili.

Traguardo

Riduzione di un terzo nel triennio di provvedimenti disciplinari nella scuola secondaria derivanti da bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Recupero e valorizzazione della dimensione educativa dello sport e del suo valore come strumento pedagogico per la formazione globale dei bambini in un sistema educativo di rete

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **PROGETTO ENERGETICA (scuola primaria- tutti i plessi-**



classi quinte)

Realizzazione di semplici esperimenti di fisica, in collaborazione con l'associazione "Aghi Magnetici".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di 1 punto i punteggi di Matematica, Italiano ed Inglese (classi quinte) e i punteggi di Italiano, Matematica ed inglese (area geografica Lombardia e Macroarea Nord Ovest - per la secondaria), attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina e partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardo

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni allo studio delle scienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MASCHI E FEMMINE (scuola primaria-tutti i plessi - classi quinte)

Incontri con esperti di educazione all'affettività ed alla sessualità per sensibilizzare i bambini ai cambiamenti che avvengono nel proprio corpo; incontri di presentazione e di restituzione ai genitori in considerazione della delicatezza delle tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei bambini ai cambiamenti che avvengono nel proprio corpo e al rispetto del corpo altrui, fornendo un'informazione scientifica corretta sulle tematiche inerenti lo sviluppo sessuale nella pubertà, promuovendo lo sviluppo di capacità interpersonali e sociali e dando ai bambini la possibilità di confrontarsi sulle tematiche dell'affettività e della sessualità in un luogo protetto, con professionisti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PIACERE AVIS (scuola primaria- tutti i plessi – classi quinte)

Incontro con rappresentanti locali dell'Avis per conoscenza dell'associazione e approfondimento sull'importanza della donazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza dell'AVIS e sensibilizzazione alla donazione del sangue in età giovanile



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MADRELINGUA INGLESE (scuola primaria- tutti i plessi – classi quinte)

Intervento di un docente madrelingua inglese per attività di potenziamento e consolidamento delle competenze linguistiche di L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di 1 punto i punteggi di Matematica, Italiano ed Inglese (classi quinte) e i punteggi di Italiano, Matematica ed inglese (area geografica Lombardia e Macroarea Nord Ovest - per la secondaria), attraverso la progettazione per classi parallele fra



insegnanti della stessa disciplina e partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardo

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

Risultati attesi

Sviluppare la motivazione e la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua inglese attraverso l'apprendimento e il consolidamento di pronuncia, lessico, strutture linguistiche e la conoscenza di altre culture. Promuovere nell'alunno la crescita dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità, promuovendo la globalità emotiva ed affettiva di ogni studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RISCHI DEL WEB E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO (scuola primaria - tutti i plessi- classi quarte e quinte)

"Vivi internet al meglio" è proposto da Fondazione Mondo Digitale è un programma formativo di Google, promosso da Polizia di Stato, Altroconsumo e Anteias. Fondazione Mondo Digitale è un Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto è attuato per sensibilizzare



ai temi del cyberbullismo e della cittadinanza digitale e fornire agli studenti gli strumenti per essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo e di prevenzione e presa in carico di situazioni comportamentali difficili.

Traguardo

Riduzione di un terzo nel triennio di provvedimenti disciplinari nella scuola secondaria derivanti da bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi



Acquisizione delle nozioni fondamentali riguardo una fruizione di Internet consapevole; conoscere i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online; comunicare in modo gentile e costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARTECIPAZIONE ALLE COMMEMORAZIONI (scuola primaria - – classi quinte)

Gli alunni, con i loro insegnanti, partecipano alle commemorazioni insieme alle rappresentanze delle associazioni e all'ente locale, dopo aver approfondito ed elaborato i significati delle date del 4 novembre (Caino), 25 aprile (tutti i plessi) e 23 maggio (Cortine).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Acquisizione di competenze di cittadinanza, anche attraverso il percorso del ricordo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	piazze del territorio

● FUORICLASSE CON COLDIRETTI (scuola primaria – classi aderenti)

Proposte specifiche per ciascun anno della scuola primaria volte a conoscere i processi di produzione delle aziende agricole del nostro territorio promuovendo una sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dei processi di produzione delle aziende agricole; acquisizione di una sana e corretta alimentazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi dedicati, anche esterni alla scuola

● **LATTE NELLE SCUOLE Tutti i plessi e tutte le classi;** **FRUTTA NELLE SCUOLE Tutti i plessi e tutte le classi (scuola primaria)**

Proposta di merenda con prodotti latteo-caseari e con frutta; presentazione delle caratteristiche nutrizionali degli stessi, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e del merito per favorire una buona e sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Acquisizione di un sano stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazi per ricreazione

● ATTIVITA' CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO (tutti i plessi)

Fare conoscere le discipline da parte delle Associazioni sportive (Basket - Volley - Mountain bike- Calcio - Taekwondo) e ampliare le esperienze motorie specifiche delle discipline sportive proposte anche attraverso giochi e gare a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza delle proposte delle associazioni sportive presenti sul territorio; sviluppo degli schemi motori, mediante esercitazioni differenziate; rispetto delle regole e dei compagni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

polisportiva

● PIEDIBUS –Nave, Cortine, Muratello (scuola primaria - tutte le classi)

Gli alunni partecipanti si recheranno a scuola a piedi per tutto l'anno scolastico, prendendo così un piccolo impegno per il rispetto dell'ambiente e della salute. In collaborazione con il Comune di Nave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Orientarsi nel proprio quartiere, conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

territorio comunale

● ORTO A SCUOLA – Caino - classi prima, seconda, terza, quarta

Attività di preparazione del terreno, di semina e di cura dell'orto a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vivere esperienze di educazione ambientale e alimentare e sperimentare la semina. Imparare ad assumersi responsabilità per la cura dell'orto, a cooperare per un fine comune, attendere e sperimentare il ciclo di trasformazione del vegetale, valorizzare il biologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

orto del plesso

● LA FOTOGRAFIA ANTICA – Cortine e Muratello– classi quarte (scuola primaria)

Incontri con un esperto di fotografia con illustrazione del funzionamento della macchina fotografica e delle tecniche fotografiche, con laboratorio di costruzione di una macchina fotografica con materiale di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze manuali e di conoscenze di tecniche di fotografia, con miglioramento delle competenze in ambito artistico: fotografia analogica – utilizzo del diaframma – costruzione di una camera con foro stenopeico – la composizione di una scena (la luce, i piani della scena, il movimento) – realizzazione di fotografie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VOLANDO CON I LIBRI...OLTRE I CONFINI- PROGETTO DI LETTURA – Muratello (scuola primaria- tutte le classi)

Lecture animate, incontri con autori e laboratori di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di 1 punto i punteggi di Matematica, Italiano ed Inglese (classi quinte) e i punteggi di Italiano, Matematica ed inglese (area geografica Lombardia e Macroarea Nord Ovest - per la secondaria), attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina e partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardo

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse



formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lettura e scrittura e storytelling: gli alunni aumentano la richiesta dei libri della biblioteca scolastica (in particolare gli alunni generalmente poco attivi); l'ambiente della biblioteca migliora divenendo più accogliente ed organizzato; gli alunni migliorano le competenze di educazione civica (in particolare sul tema dell'inclusione e dell'intercultura) grazie agli incontri specifici con l'autrice Francesca Parmigiani e grazie alla partecipazione a mostra e laboratori "Sguardi al confine", gli alunni risultano maggiormente motivati alla lettura sia grazie ai nuovi volumi che ai laboratori di lettura assistita con i cani in outdoor education.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **RECITARCANTANDO TEATRO DELLE MISTICANZE Caino - tutte le classi - PROGETTO TEATRALE Don Milani - tutte le classi (scuola primaria)**
-

Promozione di attività teatrale come occasione per comunicare, per esprimersi in un modo alternativo, per capire e conoscere gli altri e se stessi lavorando sulla propria emotività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività proposte dal progetto vogliono offrire agli alunni un'occasione per comunicare, esprimersi, capire e conoscere gli altri e se stessi, per maturare liberamente il rapporto con la società. Il lavoro si concluderà con la messa in scena di una creazione collettiva da presentare alle famiglie a fine anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

teatro

● **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI – Caino – classi quarta e quinta (scuola primaria)**

Promuovere una cittadinanza consapevole negli alunni ed un senso di appartenenza al proprio paese rendendoli protagonisti della vita democratica del territorio attraverso il coinvolgimento



nelle scelte che li riguardano e la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione ed esperienza di competenze di cittadinanza attiva: favorire nei ragazzi la consapevolezza dei propri diritti e doveri; avvicinare i giovani alle istituzioni, promuovere il rispetto della legalità; sperimentare in modo concreto il concetto di democrazia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sala consiliare del Comune

- **METEREOLOGIA – Nave, Cortine, Muratello (scuola primaria- classi terza, quarta)**
-



In collaborazione con esperti dell'aeronautica militare di Villafranca. I bambini si avvicineranno attraverso immagini e video alla geografia meteorologica, alle previsioni meteorologiche e agli strumenti per la loro rilevazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di 1 punto i punteggi di Matematica, Italiano ed Inglese (classi quinte) e i punteggi di Italiano, Matematica ed inglese (area geografica Lombardia e Macroarea Nord Ovest - per la secondaria), attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina e partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardo

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno gli elementi base della meteorologia che potranno applicare anche alle competenze della geografia e delle scienze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CANTO CORALE – Cortine (scuola primaria – tutte le classi)

Avvicinamento alla musica ed educazione della propria voce attraverso esercizi di respirazione diaframmatica, vocalizzi e divertenti canoni ad una o più voci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione di competenze artistico-musicali: attuare la respirazione diaframmatica, vocalizzare e rispettare il tempo, cantare rispettando il ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA classi quinte E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO classi prime

Condivisione e cooperazione per una fattiva integrazione tra scuola primaria e secondaria, attraverso un percorso di accoglienza articolato in due fasi: brevi attività pratiche relative alle educazioni (musica, arte, tecnologia, educazione fisica) e partecipazione ad una lezione per un primo approccio concreto al nuovo percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza sul percorso formativo; e di orientamento verso scelte consapevoli per il segmento scolastico successivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - VALIGIA DEL CITTADINO (EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA)

L'attività si struttura in una serie di sotto-attività tematiche quali: educare alla sessualità/affettività (un lavoro sulle dinamiche di classe, sul significato di amicizia e su come si possa star bene in classe, che prosegue con la promozione dello sviluppo socio-affettivo e della consapevolezza del proprio corpo e si conclude, in terza, con una visita mattutina al consultorio); direzioneAdo, progetto di prevenzione dipendenze per fornire formazione ed informazione sul tema; educazione alla legalità, in collaborazione con l'arma dei Carabinieri (introduzione al tema del bullismo e cyberbullismo seguito da incontro con l'Arma dei Carabinieri su temi quali baby-gang, i rischi della navigazione in rete e altro; sportello di ascolto (consulenza psicopedagogica); cittadinanza attiva in collaborazione con le associazioni (conoscenza, successiva adozione di un'associazione del territorio ed esperienza di cittadinanza agita) ; educazione ambientale (transizione ecologica)“ricartiamo da zero” in classe prima e progetto con Ambienteparco sull'energia: laboratori sull'elettricità e sul tema ambientale e di transizione ecologica per le classi terze) ; educazione politica (consiglio comunale della scuola). Tutte le attività ineriscono alla tematica della cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'aspetto relazionale, delle dipendenze varie e della consapevolezza del ruolo del cittadino, anche alla luce della transizione ecologica e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

acquisizione di: - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	spazi esterni del territorio

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3- RISCHI DEL WEB E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Collegandosi ai progetti Affettività, Legalità, inserite nella "Valigia del Cittadino", si approfondiscono le tematiche relative alle dipendenze dagli strumenti informatici ed all'utilizzo corretto del web in generale e dei social in particolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti tra i giovani.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3- ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Lectures on the anthology in the first and second classes. In the third classes the project becomes more specific also thanks to the coordination of the institute referent for orientation (cooperated by external experts). The path provides the accompaniment of the students and their families towards a choice that is conscious, shared and positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conseguire una scelta sempre più consapevole, condivisa e positiva con gli studenti e con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA-KANGOUROU

Si propongono alle classi attività di approfondimento nel pomeriggio per allenare gli studenti alla competizione individuale. Un docente di matematica allena le squadre composte da alunni delle tre classi che parteciperanno alla competizione a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali in matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - EDUCAZIONE ALIMENTARE

La proposta riguarda una corretta alimentazione con particolare attenzione all'importanza della prima colazione e al consumo delle merende, con intervento di un/una dietista e con l'apporto dei docenti di scienze e di tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di sani stili di vita dal punto di vista dell'alimentazione, capacità di lettura delle etichette e distribuzione dei corretti cibi nell'arco della settimana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

dietista, docenti di scienze e di tecnologia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - GRUPPO SPORTIVO

L'attività prevede un allenamento in educazione motoria finalizzato alle gare sportive di istituto e provinciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di potenzialità nella pratica sportiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	spazi esterni della scuola

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 -



PROGETTO OPERA DOMANI

Partecipazione alle prove aperte di un'opera lirica al teatro Grande di Brescia e ad uno spettacolo lirico al Teatro della Scala di Milano con relativa preparazione alla visione degli spettacoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze artistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

luoghi di esecuzione dell'opera



● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - COSP PRIMO SOCCORSO

L'attività proporrà gli elementi base del primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper fronteggiare situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA INGLESE

Il progetto propone circa 10 ore di conversazione con madrelingua inglese per il potenziamento della lingua inglese durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di reading e listening nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 - ALFABETIZZAZIONE

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni stranieri che necessitano di prima alfabetizzazione o potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze in italiano L2 per alunni non italofoeni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti di italiano e alfabetizzatore esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA - CLASSI 1-2-3 – RECUPERO e POTENZIAMENTO



Si attivano corsi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano di italiano, matematica, inglese, (francese e spagnolo) per gli alunni con carenze evidenziate dai vari consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle difficoltà anche in funzione dell'obiettivo di miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali in inglese e matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI 1-2-3- TEATRO DEL NOVECENTO (eventuale)

Visione di uno spettacolo teatrale realizzato dalla "Compagnia del Novecento" e dibattito sullo stesso. L'alunno sa conversare sulle tematiche affrontate nello spettacolo, sa maturare autocontrollo e rispetto verso gli altri, sa condividere con compagni e con la propria famiglia le



tematiche affrontate nella visione dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprensione del testo letterario e recitato e capacità di sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti di lettere ed attori/registi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

teatro

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 2 - PROGETTO BIBLIOTECA GENERI NARRATIVI**
-



In collaborazione con la Biblioteca comunale di Nave, incontri per favorire negli studenti la promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche attraverso la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docente di lettere e bibliotecario

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

biblioteca comunale

Aule

Aula generica

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 1-2-3 -
TEATRO IN LINGUA FRANCESE come seconda lingua
comunitaria**
-

Rappresentazione teatrale con attori madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivacizzare l'insegnamento della disciplina, aumentare la motivazione verso lo studio della lingua straniera, ampliare le abilità comunicative orali e potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docente di francese e attori madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI 1-2-3 - EDUCAZIONE AMBIENTALE

Realizzazione di uscite didattiche ed attività laboratoriali, quali il progetto sul territorio "ricartiamo da zero" in collaborazione con Cauto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore sensibilità verso i problemi dell'ambiente e acquisizione di comportamenti idonei alla sua salvaguardia. Imparare a riciclare i materiali usati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

territorio comunale

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 3 - CERTIFICAZIONE INGLESE A2 KEY for Schools

Ore pomeridiane di preparazione per l'esame di certificazione Cambridge a livello A2 del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze in lingua inglese e miglioramento di un punto nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI 3 - CORSO DI LATINO

L'attività si svolge nel pomeriggio e si rivolge ad un gruppo di alunni delle classi terze ed è da intendersi come potenziamento finalizzato a sostenere maggiormente quegli alunni che seguiranno un percorso liceale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle basi del latino per gli studenti delle classi terze che si iscriveranno ad un percorso liceale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI 1-2-3 - SCUOLA ACTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella scuola primaria (progetto Scuola Activa Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento dello sviluppo motorio globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CONTINUITÀ SCUOLA DELL' INFANZIA E NIDO

Il progetto, rivolto ai bambini dell'ultimo anno di nido, accosta i bambini alla nuova realtà scolastica attraverso contatti e attività con i bambini delle sezioni dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche che permettano ai bambini di rapportarsi ad una realtà scolastica diversa osservandone le caratteristiche e familiarizzando con le nuove figure, attraverso giochi e racconti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Ambienti della scuola dell'infanzia

● A SCUOLA DI BASKET IN CARROZZINA - Tutti i plessi e tutte le classi (scuola primaria)

Attraverso l'incontro con gli atleti dell'associazione Icaro, gli alunni sono sensibilizzati al tema dell'inclusione e sperimentano l'attività sportiva di basket in carrozzina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al tema dell'inclusione, attraverso lo sport e la conoscenza di atleti che praticano basket in carrozzina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **PROTEZIONE CIVILE - Tutti i plessi - Classi quarte (scuola primaria)**

Far conoscere agli alunni la Protezione Civile, la tipologia d'interventi, il territorio entro cui agisce e le associazioni che intervengono in caso d'emergenza. Partecipazione ad un concorso (interno all'istituto), che prevede la realizzazione di disegni legati al tema proposto. Il progetto si conclude con la giornata finale nella quale i bambini sperimentano attivamente alcune tecniche d'intervento in caso d'emergenza e la premiazione del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare al volontariato; riconoscere le realtà territoriali di volontariato; riconoscere la Protezione Civile come Ente di aiuto; adottare comportamenti consoni all'emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Campo Sportivo Comunale o Parco del Garza

● **SCUOLA IN POLISPORTIVA - Caino - Tutte le classi (scuola primaria)**

Saranno attività di corsa ad ostacoli, corsa a staffetta, corsa di velocità, lancio del vortex, per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti d'ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni; favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive; favorire la conoscenza delle strutture sportive del territorio (Polisportiva Caino), favorire l'interiorizzazione di regole per sviluppare il senso dell'autodisciplina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'alunno sa lanciare il vortex, sa correre in staffetta, sa correre in velocità, sa eseguire corsa ad ostacoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Polisportiva di Caino

● BRESCIA RESPIRO - Caino - Classi quarte e quinte (scuola primaria)

L'intervento degli esperti accompagnerà gli alunni attraverso attività esperienziali a comprendere i rischi del fumo da sigaretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dell'importanza della salute respiratoria combattendo anche i fattori di rischio come il fumo di sigaretta. Sensibilizzazione verso i danni causati dal fumo per prevenire l'abitudine al fumo di sigaretta e nel favorire l'abbandono dell'abitudine nei familiari adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I TESORI DELL'ORTO (CAUTO) Cortine tutte le classi - Muratello claassi prima, seconda e terza (scuola primaria)

3 incontri della durata di 1 o 2 ore con ciascuna classe: attività di conoscenza dell'orto, la semina, realizzazione delle targhette di identificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento attivo e l'apprendimento collaborativo. Approfondire il tema degli sprechi alimentari, della biodiversità e della agroecologia. Acquisire la conoscenza dei cicli naturali e della stagionalità di frutta e verdura. Acquisire un linguaggio tecnico. Favorire il dialogo tra generazioni, coinvolgendo il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DANZANDO Muratello tutte le classi (scuola primaria)

Utilizzare il linguaggio della danza come strumento di apprendimento e di formazione, attraverso attività finalizzate a mobilitare le principali articolazioni, allungare e rinforzare la struttura muscolare. Introduzione alle nozioni di ritmo e ai passi fondamentali di alcune danze, realizzare semplici coreografie guidate o libere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo e usare il movimento come mezzo di comunicazione; utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri; sperimentare la danza nel suo valore artistico e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● A SCUOLA DI SCACCHI - Don Milani classi terze e quinte; Muratello, Cortine, Caino classi seconde, terze e quarte (scuola primaria)

Gli esperti dell'associazione "Torre e Cavallo" insegnano ai bambini a giocare a scacchi. Durante il corso attraverso l'utilizzo dei monitor, del set completo di gioco e di scacchiere magnetiche verranno affrontate le seguenti tematiche: la scacchiera, il movimento dei pezzi, il valore dei pezzi, lo scaccomatto, lo stallo, le regole di Patta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di 1 punto i punteggi di Matematica, Italiano ed Inglese (classi quinte) e i punteggi di Italiano, Matematica ed inglese (area geografica Lombardia e Macroarea Nord Ovest - per la secondaria), attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina e partendo dai risultati delle ultime prove Invalsi.

Traguardo

Autoformazione tra docenti delle stesse discipline anche attraverso risorse formative per approfondire alcune tematiche di italiano, matematica ed inglese al fine di superare i punti critici dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali.

Risultati attesi

Attraverso il gioco degli scacchi sviluppare capacità in ambito logico matematico: capacità di calcolo mentale, capacità visuo- spaziali, risoluzione logica dei problemi. Alla fine del percorso l'alunno sa sostenere una partita di scacchi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO OFFICINA DELLA SCULTURA DI RIVADOSSI- Tutti i plessi - Classi terze, quarte e quinte (scuola primaria)

Una visita guidata presso l'officina Rivadossi con educatrice museale specializzata e laboratorio artistico in classe: produzione di manufatti, partendo dalla filosofia dell'artista. Una piccola parte dell'esperienza sarà dedicata all'incisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire la storia della scultura in Lombardia, in particolare nel nostro territorio, attraverso la riscoperta degli spazi come gli atelier in cui ha preso forma l'arte plastica. Riscoprire il patrimonio artistico del proprio comune. Scoprire da vicino gli spazi di creazione e di lavoro di scultori e artisti nel corso del XX secolo. Sviluppare il senso del tatto e l'esplorazione multisensoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● “CONTROL ALT CARE” MELANOMA - Caino classi terze (scuola primaria)

L'explainer si presenterà alla classe, spiegherà le norme da rispettare e introdurrà l'attività, facendo un breve cenno su ciò che verrà svolto nel corso del laboratorio. Per introdurre la pelle si parte da un dialogo condiviso con gli alunni: la pelle è l'organo più esteso del nostro corpo, è sempre sotto i nostri occhi e c'è molto da scoprire oltre a quello che vediamo! Stimolando la curiosità inizierà il percorso in cui gli alunni saranno protagonisti nella ricerca e negli esperimenti con cui impareremo di più sul corpo umano, la radiazione solare e la cura della pelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute: conoscere la pelle, conoscere i rischi e i pericoli a cui è esposta e attivare misure di protezione e cura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE - Tutti i plessi (scuola primaria)

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni stranieri che necessitano di prima alfabetizzazione o potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero delle difficoltà anche in funzione dell'obbiettivo di miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE - tutti i plessi e



tutti gli ordini scolastici

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

sia interna che esterna



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Abitazione

● PROGETTO FESTA DEI NONNI - Scuola dell'infanzia -

I bambini verranno portati al parco pubblico limitrofo alla scuola di Muratello dove troveranno i nonni invitati per condividere un momento speciale insieme. Gli ospiti ci racconteranno le "storie antiche" e i giochi di una volta che condivideranno con i nipoti facendoli sperimentare e divertire insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'esplorazione e la scoperta attraverso la lettura di favole, giochi motori con il supporto dei nonni, figure significative per i bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO FORMAZIONE INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA- collegato al progetto IPDA

Attività di confronto costruttivo tra le docenti, supervisionato dall'esperto, che parte delle osservazioni delle schede IPDA, per favorire e supportare in modo significativo il lavoro delle insegnanti verso un'azione educativa più consapevole e attenta alla dimensione personale dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere la scheda osservativa IPDA per applicarla correttamente; individuare disabilità e intervenire efficacemente su di esse con materiale strutturato; prevenire situazioni di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI 1-2-3 - SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT

Riflettere sui valori legati alle iniziali della parola SPORT: Salute, Perseveranza, Obiettivi, Resilienza, Tenacia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le classi coinvolte dal progetto avranno l'occasione di avvicinarsi al mondo delle Istituzioni e dello sport e scoprire tutti i benefici derivanti da una corretta attività fisica insieme ai grandi campioni dello sport.



Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI 1-2-3 - PROGETTO MOTORIA PER GRUPPI CON DVA

Nel corso dell'anno si propongono alcune uscite sul territorio coinvolgendo gli alunni con certificazione e normodotati per la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Socializzazione, integrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI 1-2-3 - PROGETTO DELLA SCULTURA OFFICINA RIVADOSSI

Una visita guidata presso l'officina Rivadossi con educatrice museale specializzata e laboratorio artistico in classe: produzione di manufatti in argilla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire la storia della scultura in Lombardia, in particolare nel nostro territorio, attraverso la riscoperta degli spazi come gli atelier in cui ha preso forma l'arte plastica. Riscoprire il patrimonio artistico del proprio comune. Scoprire da vicino gli spazi di creazione e di lavoro di scultori e artisti nel corso del XX secolo. Sviluppare il senso del tatto e l'esplorazione multisensoriale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educare alla sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Al termine del primo ciclo d'istruzione gli alunni hanno maturato consapevolezza dell'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente e nei confronti degli esseri



viventi. Hanno acquisito stili di comportamento rispettosi dell'ambiente, della natura tali da promuovere un ciclo virtuoso per la sostenibilità del pianeta e delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola dell'infanzia propone il progetto "Alla scoperta della natura" : attraverso giochi, esperienze dirette sul territorio, letture di storie, attività che coinvolgono i cinque sensi e attività espressive e creative i bambini sono accompagnati alla scoperta della natura che nella sua ricchezza sollecita la loro curiosità e il desiderio di conoscere.

La scuola primaria propone progetti in collaborazione con gli enti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

locali, le associazioni e le cooperative del territorio (orto a scuola, piedibus, merenda sana, a scuola con coldiretti) e in occasione di giornate speciali come la settimana europea per la riduzione dei rifiuti attività legate al curriculum di educazione civica.

Nella scuola secondaria di I grado si promuovono progetti di educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule attrezzate
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutte le classi delle scuole primaria e secondaria I grado

Dotare tutte le aule di monitor touch con collegamento ad internet per favorire e potenziare la didattica digitale e promuovere lezioni innovative. Permettere l'utilizzo di app specifiche per la didattica, ove possibile, integrando i monitor a dispositivi mobili per un aumento delle potenzialità.

Destinatari: sezioni della scuola dell'infanzia

Dotare le sezioni della scuola dell'infanzia di Lavagna interattiva multimediale con collegamento a internet per promuovere un'azione didattica innovativa già nei primi anni di scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il pensiero computazionale è un processo cognitivo che coinvolge il ragionamento logico attraverso cui i problemi sono risolti, gli artefatti, le procedure e i sistemi sono meglio compresi. La condivisione di un percorso che inizia dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al quinto anno della scuola primaria consente agli alunni di sviluppare competenze specifiche nell'affrontare una situazione problematica, suddividere il problema in step, procedere per tentativi ed errori, generalizzare delle soluzioni.

In particolare nella scuola dell'infanzia gli alunni del 3°anno si avvicinano alla robotica educativa utilizzando le bee-bot e imparano i primi percorsi e comandi (avanti - indietro - destra - sinistra)

Partendo dal curriculum digitale d'Istituto approvato nell'anno scolastico 2021-22 gradualmente si inseriranno attività laboratoriali unplugged e plugged con l'utilizzo di app specifiche e robot educativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari del corso di formazione sono i docenti della scuola secondaria di I grado.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Modalità preferenziale è il laboratorio, spazio di condivisione e di sperimentazione di nuove metodologie innovative al fine di potenziare le competenze digitali dei docenti per progettare e promuovere un'azione didattica innovativa che sappia coinvolgere e promuovere l'apprendimento in tutti gli studenti.

Titolo attività: Radio web
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni dell'Istituto comprensivo di Nave

Promuovere la condivisione di attività e prodotti digitali attraverso una web radio d'Istituto al fine di favorire un miglior apprendimento negli alunni e consentire ai docenti un maggior scambio di idee e proposte



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA G. RODARI - BSAA85302Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team osserva e valuta i seguenti criteri:

- per i bambini del primo e secondo anno: autonomia, motricità, comprensione linguistica ed espressione orale, attenzione, impegno, ritmi di apprendimento;
- per i bambini dell'ultimo anno: autonomia, motricità, comprensione linguistica ed espressione orale, attenzione, impegno, ritmi di apprendimento, metacognizione, pre-alfabetizzazione, pre-matematica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

elementi conoscitivi – desunti da osservazioni o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle capacità relazionali, il team valuta la capacità di cooperare con i compagni, il rapporto con le figure adulte, il rispetto delle regole.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE - BSIC85300T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team osserva e valuta i seguenti criteri:

- per i bambini del primo e secondo anno: autonomia, motricità, comprensione linguistica ed espressione orale, attenzione, impegno, ritmi di apprendimento;
- per i bambini dell'ultimo anno: autonomia, motricità, comprensione linguistica ed espressione orale, attenzione, impegno, ritmi di apprendimento, metacognizione, pre-alfabetizzazione, pre-matematica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi – desunti da prove, osservazioni o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa – sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione



deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle capacità relazionali, il team valuta la capacità di cooperare con i compagni, il rapporto con le figure adulte, il rispetto delle regole.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza
- ai personali ritmi di apprendimento
- all'impegno dimostrato
- ai progressi registrati
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

I giudizi intermedi e finali sono reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.edu.it/>

SCUOLA SECONDARIA

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza
- ai personali ritmi di apprendimento



- all'impegno dimostrato
 - ai progressi registrati
 - al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
 - alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.
- I giudizi intermedi e finali sono reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.edu.it/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine della valutazione del comportamento, gli insegnanti valutano gli indicatori delle competenze di cittadinanza, con riferimento a quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

In particolare sono stati individuati alcuni indicatori relativi alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e alla competenza in materia di cittadinanza, come da tabelle con relativi descrittori reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.edu.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premesso che, in base all'articolo 3 d.lgs. 62 /2017:

1. le alunne e gli alunni nella scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
2. nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituzione attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
3. i docenti della classe in sede di scrutinio, **CON DECISIONE ASSUNTA ALL'UNANIMITÀ, POSSONO NON AMMETTERE l'alunno o l'alunna alla classe successiva SOLO IN CASI ECCEZIONALI COMPROVATI DA SPECIFICA MOTIVAZIONE.**

Il team, al fine di deliberare l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, analizza il processo di apprendimento di ciascun alunno, considerando in



particolare:

- situazione di partenza
- eventuale PEI/ PDP
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base alla nota 1865 del del 10/10/2017, "gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivi vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, IL CONSIGLIO DI CLASSE PUÒ DELIBERARE, A MAGGIORANZA E CON ADEGUATA MOTIVAZIONE, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, LA NON AMMISSIONE dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati".



Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovato dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione e/o
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE - BSMM85301V

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza
- ai personali ritmi di apprendimento
- all'impegno dimostrato
- ai progressi registrati
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi – desunti da prove, osservazioni o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività



progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa – sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine della valutazione del comportamento, gli insegnanti valutano gli indicatori delle competenze di cittadinanza, con riferimento a quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

In particolare sono stati individuati alcuni indicatori relativi alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e alla competenza in materia di cittadinanza, come da tabelle con relativi descrittori reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.edu.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3 del d.lgs 62/2017 "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" e che in caso di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento", il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità



- dell'andamento nel corso dell'anno, considerando la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate e la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale tenuto conto di eventuali deroghe.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

- 1.valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovato dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire in un'ottica prognostica, la proficua frequenza della classe successiva;
- 2.complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)

La non ammissione deve essere considerata:

- come necessario percorso aggiuntivo per riuscire a attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- se si sono registrati dei miglioramenti significativi rispetto alle condizioni di partenza
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi
- l'andamento delle attività di recupero/potenziamento proposte.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Il tutto segnalato tempestivamente alle famiglie e a fronte dell'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivi vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, IL CONSIGLIO DI CLASSE PUÒ DELIBERARE, A MAGGIORANZA E CON ADEGUATA MOTIVAZIONE, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, LA NON AMMISSIONE dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati".

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovato dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione e/o
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA DON MILANI NAVE - BSEE85301X

PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE - BSEE853021



PRIMARIA A. FRANK - BSEE853032

PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - BSEE853043

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza
- ai personali ritmi di apprendimento
- all'impegno dimostrato
- ai progressi registrati
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



Criteri di valutazione del comportamento

Al fine della valutazione del comportamento, gli insegnanti valutano gli indicatori delle competenze di cittadinanza, con riferimento a quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

In particolare sono stati individuati alcuni indicatori relativi alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e alla competenza in materia di cittadinanza, come da tabelle con relativi descrittori reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.edu.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che, in base all'articolo 3 d.lgs. 62 /2017:

1. le alunne e gli alunni nella scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
2. nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituzione attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
3. i docenti della classe in sede di scrutinio, **CON DECISIONE ASSUNTA ALL'UNANIMITÀ, POSSONO NON AMMETTERE l'alunno o l'alunna alla classe successiva SOLO IN CASI ECCEZIONALI COMPROVATI DA SPECIFICA MOTIVAZIONE.**

Il team, al fine di deliberare l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, analizza il processo di apprendimento di ciascun alunno, considerando in particolare:

- situazione di partenza
- eventuale PEI/ PDP
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità



quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate dall'istituzione scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto opera su diversi livelli per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: - percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per studenti stranieri -stesura condivisa di PEI e PDP - protocolli di accoglienza -attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità - utilizzo di metodologie nell'ottica della didattica inclusiva. La presenza di una funzione strumentale area benessere a scuola, un referente Bisogni educativi speciali, una funzione strumentale per la disabilità rendono più efficace l'organizzazione interna dell'Istituto, stimolano l'approfondimento delle tematiche e facilitano i rapporti con i centri territoriali di riferimento. La maggior parte dei docenti integra le azioni realizzate nella progettazione della classe nell'ottica della didattica inclusiva. È aumentata la condivisione collegiale dei processi di miglioramento per raggiungere finalità formative ed educative più efficaci. Gli studenti che presentano problematiche di apprendimento sono quelli non italofoni neo arrivati e con Bisogni educativi speciali privi di diagnosi specifiche (BES terza area). I docenti progettano piani personalizzati specifici in relazione alle esigenze degli studenti che vengono formalizzati nel PDP. Il percorso didattico e la valutazione per gli alunni in difficoltà di apprendimento vengono effettuati dal singolo docente; ne segue un confronto con il team della primaria e in consiglio di classe alla secondaria. Esistono funzioni strumentali e referenti che supportano tutti i docenti con consulenza e messa a disposizione di materiali di approfondimento sulle tematiche (libri, CD, schede informative sui diversi BES). Gli insegnanti programmano interventi personalizzati che portano ad individuare le competenze minime sugli apprendimenti, semplificazioni di contenuti e utilizzo di schemi e mappe e forme di cooperazione tra alunni. Nella scuola secondaria alcuni studenti partecipano al Kangourou della matematica con esiti positivi. Si organizzano corsi di potenziamento in orario extrascolastico di latino e inglese per gli alunni delle classi terze. La scuola ha fatto esperienza di potenziamento sulla lingua inglese con la possibilità di acquisire la certificazione A2 Key English Test. La scuola riflette sulla definizione di criteri e di modalità impiegati per valutare il livello di apprendimento degli studenti. Curricolo e offerta formativa, progettazione didattica e valutazione degli studenti sono strettamente interconnessi.



Punti di debolezza:

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria va ulteriormente implementata la progettazione di percorsi di apprendimento che valorizzino meglio gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI mette in luce: - il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica - la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione: conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico, conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici....). Un buon piano educativo individualizzato deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona in crescita e, quindi, va considerato il cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della



sua vita, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari, della famiglia, assistenti all'autonomia, servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento centrale per un'efficace inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie attraverso: - corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. - la condivisione dei PDP/PEI e delle scelte effettuate - partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare dell'ASST, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni BES la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione costituisce parte integrante del percorso individuale formativo predisposto per l'alunno. Attraverso la valutazione si promuovono, progettano, adeguano e migliorano le esperienze e le attività volte al raggiungimento dei diversi traguardi di sviluppo. È fondamentale monitorare costantemente le competenze raggiunte al fine di sollecitare quelle emergenti. Valutare, dunque, significa valorizzare le potenzialità degli alunni, tenendo conto del Progetto di Vita e delle pratiche inclusive. Si valutano: gli apprendimenti dell'alunno in situazione di handicap sulla base degli obiettivi formativi previsti nel suo PEI e per gli alunni BES in base al PDP; dove possibile, vanno incentivate forme di AUTOVALUTAZIONE da parte dell'alunno stesso il percorso didattico (VALUTAZIONE DEL PROCESSO d.lgs.62/17, grado di autonomia, partecipazione, interesse,



consapevolezza...). L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione). Continuità e strategie di orientamento formativo: Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, la continuità coinvolge differenti tematiche, dagli aspetti affettivi e relazionali, a quelli didattici, per culminare nell'orientamento scolastico e nelle scelte legate al progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- compilazione, a cura dell'équipe pedagogica, di schede conoscitive degli alunni in passaggio - incontro con la famiglia per coordinare gli interventi - predisposizione di incontri con le figure di riferimento e di relazioni finali dettagliate per conoscere gli alunni e garantire un reale percorso di inclusione scolastica - progettazione ed organizzazione di incontri aggiuntivi per permettere agli alunni di "familiarizzare" con il nuovo ambiente scolastico - realizzazione del Progetto di Continuità attraverso un progetto in compartecipazione attraverso attività come escursioni in ambiente naturale o passeggiate per i borghi del paese attivato per gli alunni in situazione di handicap di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e di alcuni loro compagni di classe che li accompagnano - valorizzazione del supporto dei compagni di sezione/classe nell'esperienza di accompagnamento Nel caso in cui sia necessario è possibile l'attivazione di "progetti ponte" come da circolare ministeriale n.1 del 1988. L'I.C. di Nave attiva percorsi di orientamento tra la scuola secondaria di primo grado e di secondo grado per tutti gli alunni delle classi terze. L'orientamento degli alunni è considerato un obiettivo di primaria importanza "per condurre ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore; avviare alla ricerca di identità; abilitare ad una molteplicità di scelte". La scuola predispone incontri condotti da psicologi, con lo scopo di informare e formare attraverso la somministrazione di test attitudinali, di questionari per la rilevazione degli interessi e di incontri di gruppo. Anche e soprattutto per gli alunni disabili, nella scelta della scuola superiore è necessario considerare: desideri, aspettative e attitudini dell'alunno; le indicazioni degli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado e di tutti gli operatori di riferimento; i programmi dei singoli indirizzi; offerte formative delle scuole presenti sul territorio.



Aspetti generali

Aspetti generali

L'istituto si è dato un'organizzazione che prevede una leadership di tipo democratico, in quanto il dirigente ha previsto, oltre alle figure dei due collaboratori, uno staff di direzione con cui si riunisce periodicamente per condividere problematiche collettive e le relative soluzioni. Lo staff si riunisce su impulso della dirigente o su richiesta dei componenti periodicamente e, in caso di necessità, anche a distanza ravvicinata (mediamente le riunioni si svolgono ogni 15 giorni, salvo impegni che ne rendano necessario il differimento). Le funzioni strumentali, quattro (due delle quali condivise ciascuna da due docenti), sono coerenti con i bisogni dell'istituto; in particolare grande importanza riveste la funzione inclusione, che viene affiancata da una referente per gli alunni con bes, in considerazione della popolazione scolastica, come pure la funzione denominata "benessere a scuola" che mantiene aggiornata la situazione degli studenti che presentano situazioni di disagio seguite sia dall'équipe disagio sia dalla tutela minori, si interfaccia con gli assistenti sociali e funge da trait d'union tra questi e i docenti, oltre a svolgere la funzione di referente per l'intercultura. Fondamentale compito riservato a questa funzione strumentale per il secondo aspetto è quello dell'accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati, della loro valutazione iniziale e dell'eventuale indirizzamento verso le scuole del secondo ciclo, in relazione all'età anagrafica. Particolarmente pregnante risulta, in questo periodo di forte sviluppo della tecnologia e di transizione al digitale, il ruolo dell'animatore digitale - sia in funzione dell'innovazione tecnologico e della formazione in tal senso per i docenti e per il personale Ata, sia in funzione del supporto agli uffici di segreteria - che aiuta i docenti sia nel corretto utilizzo della nuova strumentazione di cui si è dotato l'istituto, sia nell'innovazione della didattica, sia nell'approccio alle piattaforme individuate per il supporto alla didattica dall'istituto. L'animatore digitale gestisce anche il sito web di istituto che, nell'a.s. 2023/2024, grazie all'adesione alla misura ad hoc del Pnrr, si sta innovando.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli organi Collegiali. Redige atti e firma documenti interni. Cura i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora col DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. Predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi. Collabora col DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Partecipa alle riunioni indette dal DS. Collabora all'organizzazione e attuazione del Ptof. Mantiene rapporti con professionisti ed agenzie esterne. Coordina la partecipazione a concorsi e gare. Partecipa, su delega del DS, a

2



riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge le seguenti altre attività: vigilanza e controllo della disciplina, organizzazione interna, gestione dell'orario scolastico, controllo dei materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari). È delegata alla firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata; richieste di visita fiscale, atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata, corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; corrispondenza con l'amministrazione del MIM centrale e periferica urgente, documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi: richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Fa parte del nucleo interno di valutazione. La seconda collaboratrice può sostituire la prima collaboratrice in alcune funzioni, in caso di assenza di questa e del Dirigente. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Riferisce al dirigente sul suo andamento, in particolare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Collabora col DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute, in particolare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni



nei collegi docenti della scuola primaria e dell'infanzia e in quelli unitari in caso di assenza del primo collaboratore. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi. Partecipa alle riunioni indette dal DS. Collabora all'organizzazione e attuazione del Ptof. Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Svolge le seguenti altre attività: vigilanza e controllo della disciplina, organizzazione interna, gestione dell'orario scolastico, controllo dei materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari). Fa parte del nucleo interno di valutazione.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

È composto dalle collaboratrici del dirigente e dalle referenti di plesso. Partecipa alle riunioni indette periodicamente dal dirigente. Raccoglie le richieste o i problemi o le evidenze e li trasmette al Dirigente Scolastico o al suo Collaboratore. Riferisce su quanto emerso nelle riunioni collegiali del plesso presiedute su delega annuale del dirigente (in caso di assenza di questo). Trasmette nel plesso tutte le informazioni provenienti dalla dirigenza e dalla segreteria acquisite nelle riunioni di staff. Partecipa alle riunioni con il Dirigente Scolastico, le Collaboratrici e le Funzioni Strumentali. Collabora alla definizione dell'orario. Fa parte del nucleo interno di valutazione.

Funzione strumentale

AREA BENESSERE A SCUOLA (1 persona)
Mantiene rapporti con i servizi Civitas del Consultorio, dell'area tutela e dell'area disagio. Sostiene le azioni dell'Istituto volte alla diffusione



della cultura dell'inclusione. Mantiene i rapporti con l'ente locale e sostiene le attività relative al progetto Scuola-Comune-Genitori. Collabora con agenzie educative del territorio per attivare percorsi di recupero extrascolastico dello svantaggio scolastico. Collabora eventualmente con il Cag, Servizi sociale del Comune, Cti). Progetta i percorsi di alfabetizzazione L2. Collabora con le agenzie educative del territorio al fine di favorire l'integrazione degli alunni stranieri. Rivede periodicamente, in accordo con il DS, e applica il protocollo di accoglienza alunni stranieri. Segue il progetto inerente il forte flusso migratorio. Può collaborare con mediatore culturale, enti locali, agenzie sul territorio, CTI. AREA INCLUSIONE (2 persone) Condivide con il Ds, lo staff e le FS impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bes; cura e aggiorna la documentazione e la normativa relativa all'area degli alunni in situazione di disabilità; collabora con l'animatore digitale per l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito delle informazioni e della documentazione dell'area inclusione; partecipa al GLI; dispone, aggiorna e verifica il P.A.I.; informa e coordina le attività degli insegnanti di sostegno; promuove attività di sensibilizzazione; facilita il passaggio di informazioni. AREA SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI (1 persona) Predispone il vademecum di accoglienza per i docenti; raccoglie i bisogni formativi espressi dai docenti e ne riferisce al DS; sostiene le azioni generali di formazione; monitora, aggiorna e collabora alla gestione del Ptof con le altre funzioni strumentali; coordina i



	<p>lavori sul curriculum verticale di istituto. AREA GESTIONE DEL PTOF (2 persone) Coordina i lavori della commissione relativi alla stesura del Ptof, del Pdm, del Rav, della Rendicontazione Sociale. Raccoglie e aggiorna, con il supporto delle referenti dei plessi, i documenti comuni a tutto l'Istituto, i documenti della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie. Provvede alla revisione dei questionari di gradimento del personale docente, del personale ATA, degli assistenti amministrativi e dei genitori dei tre ordini scolastici in collaborazione con l'animatore digitale. Raccoglie i progetti dell'Istituto e procede al loro monitoraggio.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Se viene sottoposto un problema contingente ed urgente risponde e, se possibile, risolve; diversamente raccoglie la richiesta o il problema o l'evidenza e lo trasmette al Dirigente Scolastico o al suo Collaboratore ed attende la risposta. Presiede le riunioni collegiali del plesso su delega annuale del dirigente (in caso di assenza di questo). Per richieste, problemi, evidenze relativi ai Collaboratori Scolastici: riferisce al DSGA. Cura i rapporti con l'utenza del plesso. Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico e con la segreteria (segnala mancato rispetto del regolamento, richieste, problemi). Trasmette nel plesso tutte le informazioni provenienti dalla dirigenza e dalla segreteria. Provvede alle sostituzioni dei colleghi assenti. Svolge la funzione di preposto nel plesso di pertinenza.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Verificano periodicamente lo stato di conservazione dei materiali dei laboratori; segnalano malfunzionamenti e valutano le</p>	8



	<p>necessità di nuovi acquisti funzionali all'insegnamento. Collaborano nella predisposizione dell'inventario.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: 1) formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative 2) coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3) creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure 4) Svolge attività di supporto alla segreteria, predisponendo anche ed attuando il piano di formazione nel senso della digitalizzazione.</p>	1
Team digitale	<p>È composto dal Dirigente Scolastico, dal Dsga, dall'animatore digitale, da due assistenti</p>	9



amministrativi, da due docenti di scuola primaria e da due docenti di scuola secondaria. Supporta ed accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento su più classi. Una docente come seconda collaboratrice del dirigente per coordinamento scuole primarie e scuola dell'infanzia. Tre docenti distaccate per 2 ore alla settimana per coordinamento plessi di riferimento e una docente distaccata per 3 ore per coordinamento plesso. Una docente distaccata per un'ora alla settimana per RLS. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento e potenziamento. Due insegnanti svolgono attività di alfabetizzazione per alunni stranieri in attesa della realizzazione dell'azione Pnrr contro la dispersione scolastica. Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento su più classi.</p>	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e potenziamento. Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento su più classi da parte di due docenti. Una docente ha un distacco di 6 ore per l'organizzazione.	
-----------------------------	--	--

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento di inglese in base ad un progetto predisposto dalla docente e condiviso su più classi.	
--	--	--

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile della procedura di gestione della documentazione. È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto in base alla direttiva di massima del DS, in funzione dell'attuazione di quanto stabilito nel Ptof. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS. Collabora con il DS nella predisposizione del Piano Annuale ed i budget di spesa. Predispose il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. Tiene aggiornato l'inventario dei beni, l'anagrafe delle prestazioni. È delegato alla gestione dell'attività negoziale.

Ufficio protocollo

Importa e smista la posta in entrata. Protocolla quanto di propria competenza (in quanto è anche ufficio contabilità generale). Si occupa degli affari generali dell'istituzione scolastica. Predispose gli atti necessari in occasione di scioperi e assemblee del personale; segue i rapporti con l'Ente locale. Provvede alla pubblicazione in albo pretorio e in At degli atti di competenza.



Ufficio acquisti

Richiede i preventivi alle Ditte/persone fisiche per i beni ed i servizi necessari per il funzionamento sia della didattica sia della segreteria e li sottopone alla valutazione del Dsga e del Ds. Collabora nella predisposizione degli atti necessari per le procedure di acquisto e di incarico per beni e servizi. Effettua gli ordini del materiale necessario (pulizia, igiene, sicurezza, cancelleria...). Scarica le fatture e le predispone al Dsga per il relativo pagamento. Collabora con il Dsga all'aggiornamento dell'inventario dei beni ed all'anagrafe delle prestazioni. Protocolla gli atti di pertinenza in entrata ed in uscita.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'anagrafica degli alunni e i rapporti con le famiglie. Effettua le rilevazioni ed i monitoraggi nazionali e locali connessi agli alunni; tiene aggiornati i dati relativi agli alunni certificati. Collabora con la dirigenza nella predisposizione delle circolari per le famiglie. Organizza e gestisce le funzioni del registro elettronico relative all'accesso da parte delle famiglie e dei docenti per la didattica. Protocolla gli atti di pertinenza in entrata ed in uscita.

Ufficio per il personale

Gestisce le pratiche relative al personale in ingresso, sia temporaneo, sia neo immesso in ruolo, sia pervenuto all'istituto per trasferimento da altra istituzione scolastica. Gestisce le pratiche relative alle ferie, alla ricostruzione di carriera, al pensionamento, alle assenze (per malattie ed altro), ai permessi da parte del personale (segnalazione assenze, richieste di permessi ed altro avvengono attraverso il registro elettronico o il sito web di istituto), alla posizione assicurativa. Ha la gestione dei fascicoli del personale. Effettua i monitoraggi e le rilevazioni sugli scioperi del personale. Collabora con il Dsga ed il Ds per la definizione dell'organico di istituto del personale docente ed ATA. Provvede, su indicazione del Ds, in base alle necessità, alle convocazioni dei supplenti. Protocolla gli atti di pertinenza in entrata ed in uscita.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 6 BRESCIA HINTERLAND E VALLE TROMPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETI DI SCUOLA CHE PROMUOVONO LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO SCUOLE DELLA VALLE TROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce a seguito di un bando dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e di Regione Lombardia, rinnovato, che prevede una scuola per ogni provincia lombarda che realizzi progetti per la promozione delle pari opportunità e per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza maschile sulle donne. Essa mira a stabilire azioni condivise da attuare in materia di educazione alla legalità e a sviluppare un progetto finalizzato ad accrescere la conoscenza del fenomeno della violenza maschile contro le donne. Ha come intento anche quello di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di strategie idonee per fronteggiare tale fenomeno.

Denominazione della rete: RETE PER LA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA



Azioni realizzate/da realizzare

- sensibilizzazione alla cultura del volontariato

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riunisce le scuole che partecipano ad azioni con il sistema del volontariato e della protezione civile a tutela del territorio e della salute.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Formazione del personale relative agli adempimenti ex Decreto 81/08 e ss.mm.ii.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- seminari

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE I.P.D.A.

Incontri per revisione ed acquisizione di competenze in merito alla rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MANI IN PASTA

La formazione si sviluppa in 7 laboratori nei quali vengono illustrate e sperimentate alcune attività pratiche e alcune applicazioni che possono essere integrate nella didattica quotidiana

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTÀ CHE RACCONTANO

La formazione si sviluppa a livello laboratoriale e prevede la realizzazione di un artefatto parlante



grazie alla realtà aumentata; a tal fine verrà utilizzato la scheda Makey makey e un'app per la programmazione a blocchi. È previsto inoltre la realizzazione di un oggetto 3d con un software dedicato e l'eventuale realizzazione con la stampante 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti secondaria
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Utilizzo funzionale del registro elettronico: inserimento orario personale e di sezione, comunicazioni scuola-famiglia, condivisione documenti o comunicazioni, servizi al personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	docenti infanzia
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

la Lombardia

ASSISTENZA ALUNNI CON DIVERSI GRADI DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definire

CORSI PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dalla scuola e dalla Rete di Ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy; Rete Ambito 6

LA TRASPARENZA NELLA P.A.

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COOPERIAMO PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dsga e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola